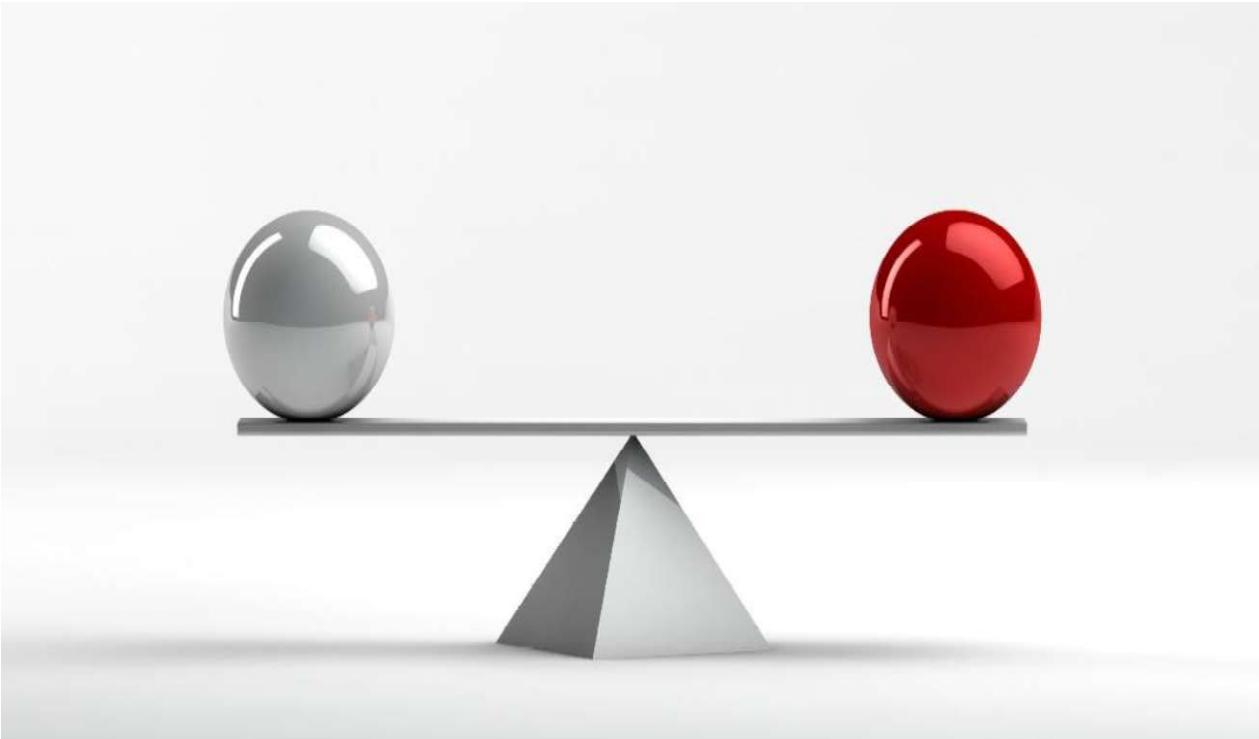
Comune di Borgosatollo
Provincia di Brescia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026



INDICE

1 INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA 6
1.1 La nuova programmazione e la sperimentazione 6
1.2 Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 7
2 D.U.P. - SEZIONE STRATEGICA (SeS) 9
2.1 Quadro delle condizioni esterne 9
2.1.1 Scenario economico generale 9
2.1.2 Contesto socioeconomico del territorio 12
2.2 Quadro delle condizioni interne 19
2.2.1 Struttura organizzativa dell'Ente 19
2.2.2 Parametri interni e monitoraggio dei flussi 21
2.2.3 Parametri di deficit strutturale 32
2.2.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi 33
2.2.5 Strutture 37
2.2.6 Organismi gestionali 37
3 SCHEDE SEZIONE STRATEGICA 41
3.1 Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 41
3.1.1 Descrizione missione 41
3.1.2 Programmi della Missione 41
3.1.3 Indirizzi generali di natura strategica 41
3.1.4 Obiettivi strategici 42
3.1.5 Investimenti previsti 44
3.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA 45
3.2.1 Descrizione missione 45
3.2.2 Programmi della Missione 45
3.2.3 Indirizzi generali di natura strategica 45
3.2.4 Obiettivi strategici 46
3.2.5 Investimenti previsti 46
3.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 47
3.3.1 Descrizione missione 47
3.3.2 Programmi della Missione 47
3.3.3 Indirizzi generali di natura strategica 47
3.3.4 Obiettivi strategici 48
3.3.5 Investimenti previsti 48
3.3.6 Descrizione missione 49
3.3.7 Programmi della Missione 49
3.3.8 Indirizzi generali di natura strategica 49
3.3.9 Obiettivi strategici 50
3.3.10 Investimenti previsti 50
3.4 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 51
3.4.1 Descrizione missione 51
3.4.2 Programmi della Missione 51
3.4.3 Indirizzi generali di natura strategica 51
3.4.4 Obiettivi strategici 52
3.4.5 Investimenti previsti 52
3.5 Missione: 07 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO 53
3.5.1 Descrizione missione 53
3.5.2 Programmi della Missione 53
3.5.3 Indirizzi generali di natura strategica 53
3.5.4 Obiettivi strategici 53

3.5.5 Investimenti previsti 53
3.6 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 54
3.6.1 Descrizione missione 54
3.6.2 Programmi della Missione 54
3.6.3 Indirizzi generali di natura strategica 54
3.6.4 Obiettivi strategici 55
3.6.5 Investimenti previsti 57
3.6.6 Descrizione missione 58
3.6.7 Programmi della missione 58
3.6.8 Indirizzi generali di natura strategica 58
3.6.9 Obiettivi strategici 60
3.6.10 Investimenti previsti 60
3.7 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 61
3.7.1 Descrizione missione 61
3.7.2 Programmi della Missione 61
3.7.3 Indirizzi generali di natura strategica 61
3.7.4 Obiettivi strategici 61
3.7.5 Investimenti previsti 62
3.8 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE 63
3.8.1 Descrizione missione 63
3.8.2 Programmi della Missione 63
3.8.3 Indirizzi generali di natura strategica 63
3.8.4 Obiettivi strategici 63
3.8.5 Investimenti previsti 63
3.9 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 64
3.9.1 Descrizione missione 64
3.9.2 Programmi della Missione: 64
3.9.3 Indirizzi generali di natura strategica 64
3.9.4 Obiettivi strategici 65
3.9.5 Investimenti previsti 68
3.10 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 69
3.10.1 Descrizione missione 69
3.10.2 Programmi della Missione 69
3.10.3 Indirizzi generali di natura strategica 69
3.10.4 Obiettivi strategici 69
3.10.5 Investimenti previsti 69
3.11 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 70
3.11.1 Descrizione missione 70
3.11.2 Programmi della Missione 70
3.11.3 Indirizzi generali di natura strategica 70
3.11.4 Obiettivi strategici 70
3.11.5 Investimenti previsti 70
3.12 Missione: 16 – AGRICOLTURA 71
3.12.1 Descrizione missione 71
3.12.2 Programmi della Missione 71
3.12.3 Indirizzi generali di natura strategica 71
3.12.4 Obiettivi strategici 71
3.12.5 Investimenti previsti 71
3.13 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE 72
3.13.1 Descrizione missione 72

3.13.2 Programmi della Missione 72
3.13.3 Indirizzi generali di natura strategica 72
3.13.4 Investimenti previsti 72
4 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE OPERATIVA 73
4.1 Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 73
4.1.1 Contenuto della missione e relativi programmi 73
4.1.2 Finalità da conseguire e obiettivi operativi 74
4.1.3 Personale e gestione delle risorse umane 74
4.1.4 Risorse strumentali e gestione del patrimonio 74
4.1.5 Finalità e motivazioni delle scelte 74
4.1.6 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 76
4.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA 77
4.2.1 Finalità e motivazioni delle scelte 77
4.2.2 Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali 77
4.2.3 Durata obiettivi – definito nel PEG 77
4.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 78
4.3.1 Obiettivi annuali e pluriennali 78
4.3.2 Finalità e motivazione delle scelte 78
4.3.3 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 78
4.3.4 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 79
4.4 Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI 80
4.4.1 Finalità e motivazione delle scelte 80
4.4.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 80
4.4.1 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 80
4.5 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 81
4.5.1 Finalità e motivazione delle scelte 81
4.5.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 81
4.5.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 81
4.6 Missione: 07 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO 82
4.6.1 Finalità e motivazione delle scelte 82
4.6.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 82
4.6.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 82
4.7 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 83
4.7.1 Finalità e motivazione delle scelte 83
4.7.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 83
4.8 Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 84
4.8.1 Finalità e motivazione delle scelte 84
4.8.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali 84
4.8.3 Durata obiettivi e indicatori – definito nel PEG- Piano delle Performance 84
4.9 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 85
4.9.1 Finalità e motivazione delle scelte 85
4.9.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali 85
4.9.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 85
4.10 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE 86
4.10.1 Finalità e motivazione delle scelte 86
4.10.2 Programmi della Protezione Civile e obiettivi annuali e pluriennali 86
4.10.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 86
4.11 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 87
4.11.1 Finalità e motivazione delle scelte 87
4.11.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 87

4.11.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 91
4.12 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 92
4.12.1 Finalità e motivazione delle scelte 92
4.13 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 92
4.13.1 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 92
4.14 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 93
4.14.1 Finalità e motivazione delle scelte 93
4.14.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 93
4.14.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 93
4.15 Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA 94
4.15.1 Finalità e motivazione delle scelte 94
4.15.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 94
4.15.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 94
4.16 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE . 95
4.16.1 Finalità e motivazione delle scelte 95
4.16.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali 95
4.16.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance 95
4.17 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 96
4.18 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024-2025-2026 97
4.19 CONTENIMENTO DI ALCUNE VOCI DI SPESA: 98
4.20 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2024-2025-2026 101

1 INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

1.1 La nuova programmazione e la sperimentazione

La legge n. 196 del 31 dicembre 2009 così come modificata ed integrata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011, al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
Per gli enti locali il cardine normativo di riferimento è il D.lgs.n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi"
L'art. 36 del D.lgs. n. 118/2011 dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intensa con la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.lds. 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione e definite le modalità della sperimentazione.
Sulla base dei nuovi principi contabili ed in particolare il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", è stabilito che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

1. la valenza pluriennale del processo;
3. la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
4. la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

A livello di Enti locali gli strumenti di programmazione sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica.
b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
c) le scadenze di cui ai precedenti punti a) – b) non sono perentorio;
d) lo schema di bilancio di previsione finanziario. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento

ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

e) il piano esecutivo di gestione;
f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
h) le variazioni di bilancio;
i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta ed entro il 30 aprile da parte del Consiglio.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Esso dispone quanto segue:
Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).
La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Logica espositiva
Sulla base di quanto sopra pertanto il presente elaborato si compone delle seguenti parti:

1. Sezione Strategica (SeS)
2. Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12/06/2019 e fanno riferimento al periodo 2019-2024, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

2 D.U.P. - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Scenario economico generale

Molto brevemente si vuole dare un semplice inquadramento dell'economia nazionale basato sulle pubblicazioni della Banca d'Italia, in particolare, il Bollettino Economico n. 4 – Ottobre 2023.

Bollettino Economico 4/2023 - Sintesi :

L'economia mondiale rallenta

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione

Secondo nostre stime il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dallo scorcio del 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi.

La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali

In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia la crescita è rimasta debole in estate

Secondo nostre valutazioni, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

Continua a migliorare il saldo di conto corrente

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al

rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

2.1.2 Contesto socioeconomico del territorio

2.1.2.1 Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro in settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute. L'Economia del Comune di Borgosatollo è caratterizzata da una limitata presenza di attività industriali e da una presenza consistente di piccole imprese in buona parte artigiane.

Di seguito, il dettaglio della struttura produttiva presente alla data del 30 settembre 2022:

STRUTTURA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ANNO 2022 (Fonte Info-Camere – Elaborazioni Ufficio Studi statistica e Gestione Documentale)		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	**SEDI**	**ADDETTI**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**26**	**45**
Estrazione di minerali da cave	**2**	**64**
Attività manifatturiere	**123**	**809**
Fornitura acqua – reti fognarie att. Gest.	**2**	**10**
Costruzioni	**113**	**349**
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione auto	**163**	**418**
Trasporto e magazzinaggio	**23**	**110**
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	**46**	**88**
Servizi di informazione e comunicazione	**10**	**41**
Attività finanziarie e assicurative	**16**	**11**
Attività immobiliari	**43**	**14**
Attività professionali, scientifiche e tecniche	**18**	**10**
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	**29**	**93**
Istruzione	**5**	**25**
Sanità e assistenza sociale	**7**	**7**
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento..	**10**	**3**
Altre attività di servizi	**31**	**486**
Imprese non classificate	**17**	**0**
TOTALE	**684**	**2.551**

Si registra un lieve aumento delle attività svolte (+ 5), e conferma degli addetti.

2.1.2.2 *Il fattore demografico*
(Fonte: ufficio servizi demografici)

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio costituiscono, quindi, elementi essenziali che caratterizzano l'ente.
Le tendenze dei flussi demografici meritano particolare attenzione, perché da esse si possono trarre indispensabili informazioni che per la pianificazione degli interventi non necessariamente di medio-breve periodo.
Rileva particolare importanza, quindi, per le decisione strategiche capire e interpretare le informazioni in tal senso per stabilire anche eventuali priorità sia per l'erogazione dei servizi che per la politica degli investimenti.
Le tabelle che seguono riportano alcuni dei principali fattori che rilevano le tendenze demografiche in atto.

Anno 2022 – Popolazione per sesso e % di stranieri

Composizione della popolazione per livello di istruzione

DATI ANAGRAFICI COMUNE DI BORGOSATOLLO
*ANNO **2022***

		POP TOTALE			STRANIERI		
		MASCHI	FEMM.	MAS.+ FEM.	MASCHI	FEMM.	MAS.+ FEM.
POPOLAZIONE AL	***31/12/2021***	4552	4560	***9112***	431	452	***883***
MOVIMENTO NATURALE	NATI	38	29	67	10	10	20
	MORTI	41	39	80	1	1	2
	DIFF.	-3	-10	***-13***	9	9	***18***
MOVIMENTO MIGRATORIO	IMMIGRATI	188	182	370	55	57	112
	EMIGRATI	167	169	336	81	73	154
	DIFF.	21	13	***34***	-26	-16	***-42***
	DIFF. TOT	18	3	***21***	-17	-7	***-24***
POPOLAZIONE AL	***31/12/2022***	4570	4563	***9133***	414	445	***859***

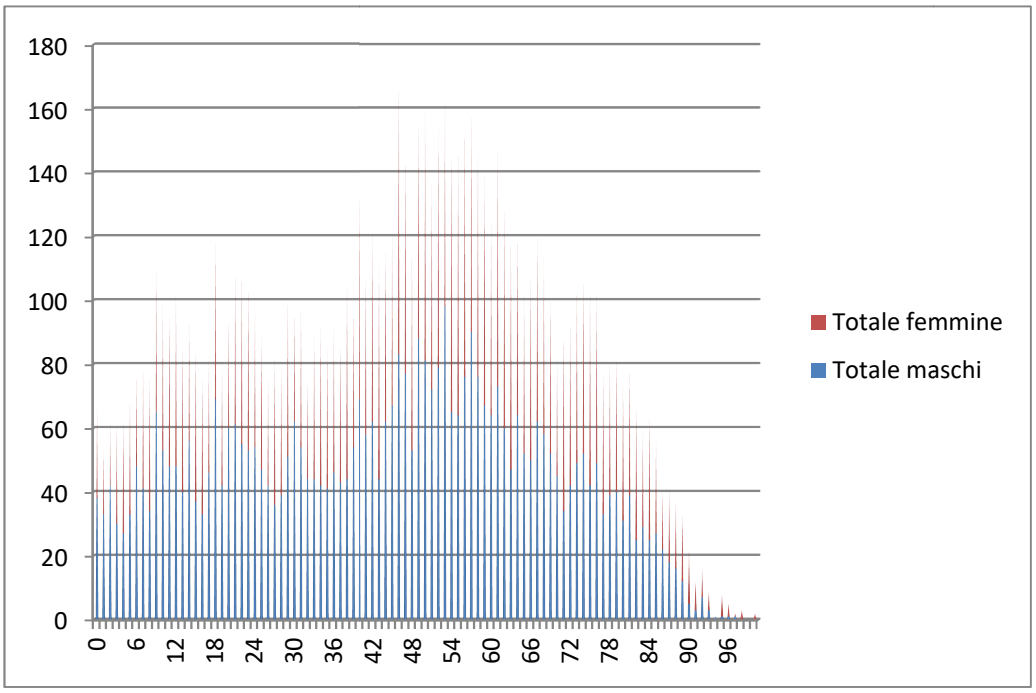
Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per età e sesso Comune: Borgosatollo

Si specifica che i seguenti dati sono stati estrapolati dal sito Istat https://demo.istat.it/ e potrebbero risultare non perfettamente allineati con quelli anagrafici

Età	Totale maschi	Totale femmine	Età	Totale maschi	Totale femmine
0	38	29	51	72	65
1	33	20	52	79	75
2	42	20	53	98	66
3	30	31	54	65	82
4	27	35	55	64	85
5	33	36	56	76	79
6	48	29	57	90	70
7	41	38	58	76	71
8	34	42	59	67	72
9	65	44	60	64	60
10	53	46	61	73	75
11	48	47	62	60	70
12	48	55	63	47	73
13	40	46	64	64	57
14	56	39	65	52	51
15	37	48	66	50	58
16	33	43	67	62	58
17	46	37	68	58	55
18	69	49	69	52	48
19	42	39	70	45	37
20	60	34	71	34	55
21	61	49	72	42	52
22	55	54	73	49	56
23	53	52	74	52	55
24	54	43	75	42	60
25	47	42	76	49	53
26	42	33	77	33	44
27	36	46	78	39	42
28	39	40	79	40	42
29	51	50	80	31	44
30	62	35	81	39	40
31	54	45	82	25	42
32	44	31	83	29	30
33	44	46	84	25	38
34	42	50	85	27	30
35	41	44	86	22	18
36	46	46	87	18	23
37	43	43	88	16	21

38	44	63	89	12	21
39	54	43	90	5	17
40	69	65	91	3	9
Età	**Totale maschi**	**Totale femmine**	**Età**	**Totale maschi**	**Totale femmine**
41	58	50	92	7	9
42	62	59	93	3	6
43	44	67	94	1	0
44	62	54	95	1	7
45	67	54	96	1	4
46	83	86	97	1	1
47	77	69	98	0	3
48	53	63	99	0	0
49	88	69	100 e oltre	0	2
50	81	79			

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Borgosatollo suddivisa per età e sesso, sull'asse verticale è riportato il numero dei residenti per fasce d'eta, sull'asse orizzontale le classi dell'età a intervelli di 6 anni, l'apice del grafico rappresenta la fascia d'eta di maggior concentrazione. L'età media stimata è 46 anni.



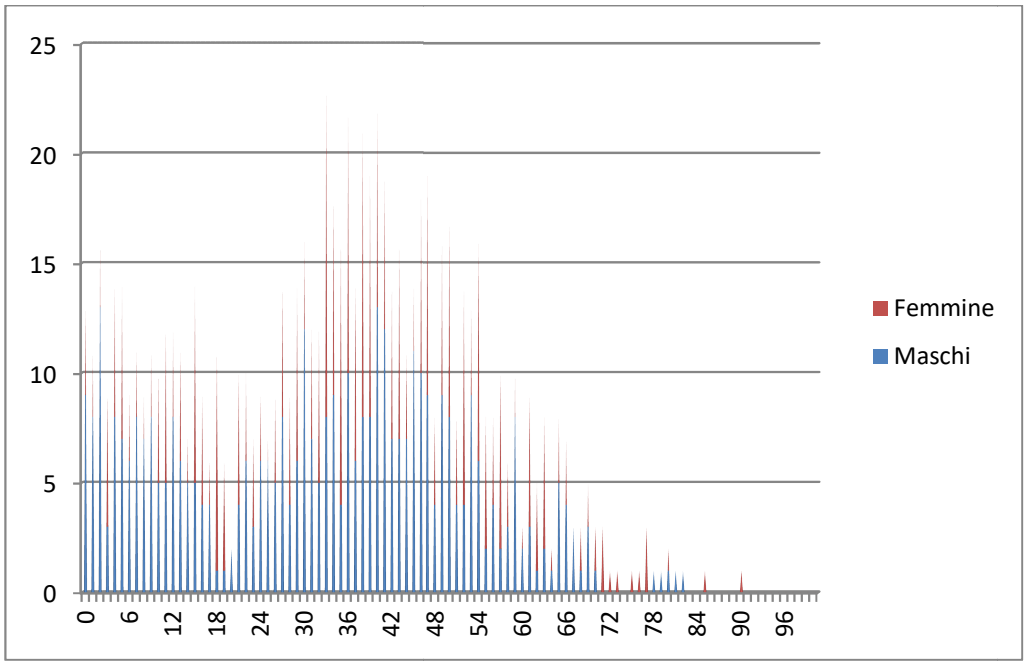
Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2023 per sesso ed età Comune: Borgosatollo

Si specifica che i seguenti dati sono stati estrapolati dal sito Istat https://demo.istat.it/ e potrebbero risultare non perfettamente allineati con quelli anagrafici

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
0	9	4	51	4	4
1	8	3	52	4	10
2	13	3	53	9	4
3	3	6	54	6	10
4	8	6	55	2	6
5	7	7	56	4	4
6	6	3	57	2	8
7	8	3	58	3	3
8	7	2	59	8	2
9	8	3	60	2	1
10	5	5	61	3	6
11	5	7	62	1	4
12	8	4	63	2	6
13	6	5	64	1	1
14	5	2	65	5	3
15	5	9	66	4	3
16	4	5	67	3	0
17	4	2	68	1	2
18	1	10	69	3	2
19	1	5	70	1	2
20	2	0	71	0	3
21	4	6	72	0	1
22	6	4	73	0	1
23	3	4	74	0	0
24	6	3	75	0	1
25	6	1	76	0	1
26	5	4	77	0	3
27	8	6	78	1	0
28	4	5	79	1	0
29	6	8	80	1	1
30	12	4	81	1	0
31	7	5	82	1	0
32	5	7	83	0	0
33	8	15	84	0	0
34	9	9	85	0	1
35	4	12	86	0	0
36	10	12	87	0	0
37	6	8	88	0	0
38	8	13	89	0	0
39	8	11	90	0	1
40	13	9	91	0	0

41	12	7	92	0	0
Età	**Maschi**	**Femmine**	**Età**	**Maschi**	**Femmine**
42	7	7	93	0	0
43	7	9	94	0	0
44	7	4	95	0	0
45	11	3	96	0	0
46	10	8	97	0	0
47	9	10	98	0	0
48	4	4	99	0	0

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione della popolazione straniera residente a Borgosatollo suddivisa per età e sesso, sull'asse verticale è riportato il numero dei residenti per fasce d'eta, sull'asse orizzontale le classi dell'età a intervelli di 6 anni, l'apice del grafico rappresenta la fascia d'eta di maggior concentrazione.



LIVELLO DI ISTRUZIONE AL 31/12/2019 (ultimo dato disponibile : censimento permanente della popolazione e delle abitazioni)		
TITOLO DI STUDIO	NUMERO	%
Nessun titolo di studio	303	3,6
Licenza di scuola elementare	1.656	19,6
Licenza media o avviamento professionale (conseguito non oltre l'anno 1965) /Diploma di Istruzione secondaria di I grado	2.862	34
Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni)	2.797	33,2
Diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	329	3,9
Titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	480	5,7
Totale	8.427	100,00%

2.2 Quadro delle condizioni interne

2.2.1 Struttura organizzativa dell'Ente

Si riporta di seguito l'attuale dotazione organica dell'Ente.

Organizzazione dei servizi e degli uffici: DEFINIZIONE AREE

AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE
- Ufficio Personale;
- Ufficio Affari Generali – Trasparenza – U.R.P.;
- Ufficio sportello imprese e cittadino;
- Ufficio Finanziario – Tributi.

AREA TECNICA
- Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata;
- Staff tecnico – manutenzioni;
- Ufficio Manutenzioni;
- Ufficio Ecologia.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
- Ufficio Socio Assistenziale – Politiche Giovanili – Rapporti con le Associazioni;
- Istruzione – Sport - Tempo Libero
- Ufficio Cultura – Comunicazione istituzionale - Servizi Bibliotecari.

AREA POLIZIA LOCALE
- Servizio di Polizia Locale

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI
- Servizi demografici

COMUNE DI BORGOSATOLLO – DOTAZIONE ORGANICA

OTTOBRE 2023

N.	Qualifica	Cognome	Nome	Tempo	Area
1	Agente di Polizia locale	BAISOTTI	CHIARA	TP	area degli istruttori
2	Agente di Polizia locale	BELLOTTI	FABIO	TP	area degli istruttori
3	Istruttore direttivo	BIANCHI	IVONNE	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
4	Agente di Polizia locale	BONOMELLI	LUCA	TP	area degli istruttori
5	Istruttore amministrativo	BRESCIANI	CHIARA	27H	area degli istruttori
6	Istruttore amministrativo	CADONI	MANUELA	25H	area degli istruttori
7	Bibliotecaria	CARBONE	CARMELA	30H	area degli istruttori
8	Agente di Polizia locale	CASAMASSIMA	ANTONELLO	TP	area degli istruttori
9	Istruttore tecnico	CIRIMBELLI	SIMONE	TP	area degli istruttori
10	Istruttore amministrativo	COLELLA	ALESSANDRO	TP	area degli istruttori
11	Istruttore amministrativo-contabile	COTELLI	PIERANGELO	TP	area degli istruttori
12	Specialista in attività tecniche	FADINI	IVAN	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
13	Istruttore amministrativo	FERRAMI	PAOLA	TP	area degli istruttori
14	Collaboratore tecnico manutentivo	FILIPPINI	GIANPAOLO	TP	area degli operatori esperti
15	Istruttore amministrativo	GALLI	GRETA	TP	area degli istruttori
16	Istruttore amministrativo	GAVARINI	PATRIZIA	TP	area degli istruttori
17	Conduttore di macchine operatrici complesse	GUERRINI	EUGENIO	TP	area degli operatori esperti
18	Operatore socio assistenziale	*LAZZARI	CLAUDIA	18H	area degli operatori esperti
19	Collaboratore tecnico manutentivo	MARINONI	GIUSEPPE	TP	area degli operatori esperti
20	Specialista in attività tecniche	MICHELONI	PAOLA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
21	Specialista area tecnica	ORIZIO	MARCO DOMENICO	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
22	Bibliotecaria	PASQUALI	CESARINA	23,5	area degli istruttori
23	Specialista in attività amministrative e contabili	PORTA	GIOVANNA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
24	Specialista in attività servizi alla persona	PREMOLI	TIZIANA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
25	Specialista SUAP	RASSU	ALESSANDRA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
26	Collaboratore amministrativo	RAVELLI	AGNESE	25H	area degli operatori esperti
27	Agente di Polizia locale	ROSSONI	FEDERICO	TP	area degli istruttori
28	Specialista in attività amministrative e contabili	SBALZER	EUGENIO	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
29	Geometra	SUSSI	BARBARA	30H	area degli istruttori
30	Specialista in attività contabili	TOGNAZZI	REBECCA	TP	area funzionari ed elevata qualificazione
31	Bibliotecaria	VIGNOCCHI	LEDA	28,5H	area degli istruttori
32	Istruttore contabile	VITALI	SILVANA	TP	area degli istruttori
33	Agente di Polizia locale	ZACCAGNI	GIOVAN BATTISTA	TP	area degli istruttori
34	Istruttore amministrativo contabile	Vacante			

*Prossima alla pensione con decorrenza dal 1° dicembre 2023

TOTALE PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO: N. 33 Unità
(19 femmine e 14 maschi)
TEMPO PIENO: n. 25
TEMPO PARZIALE: n. 8

Il Piano di fabbisogno del personale previsto per il triennio 2024-2026 che verrà approvato quale componente del P.I.A.O. riguarda le operazioni per la sostituzione dei posti ora vacanti o che si renderanno vacanti per i prossimi pensionamenti, mediante graduatorie in corso di formazione (agente di P.L.), ovvero lo scorrimento di graduatorie vigenti, nonché mediante una riorganizzazione della struttura anche tramite mobilità interna ovvero la trasformazione dei posti vacanti a funzioni più rispondenti alle necessità dell'Ente.

2.2.2 Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

Di seguito, vengono riportati gli indicatori del bilancio di previsione 2023:2025

PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI
Bilancio di previsione 2024-2026

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,33	0,32	0,32
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,85	0,88	0,62
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,68	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,58	0,65	0,46
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,46	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,24	0,25	0,25
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,14	0,13	0,13
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	162,55	159,73	160,01

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,26	0,27	0,27
5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,05	0,05	0,05
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,02	0,02	0,02
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,43	0,26	0,08
6.2	Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	529,29	235,55	50,37
6.3	Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	12,04

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	1,00	0,00	0,00
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,05	0,04	0,04
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,10	0,09	0,10

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	529,29	235,55	62,41
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,07	0,19	0,54
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,12	0,00	0,00
7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,98	0,00	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	805,14	770,72	796,67
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,11	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,84	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,05	0,00	0,00
10	**Disavanzo di amministrazione presunto**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI SINTETICI
RENDICONTO ESERCIZIO 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo	0,29
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,15
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,00
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,82
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,72
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,98
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,90
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,72
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,66

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,25
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000	0,13
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,02

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio	147,98
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,23
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,03
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,62
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	990,88
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,13

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	992,01
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli	0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,40
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi	0,91
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al	0,90
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	1,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli	0,77
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,86

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
8.6	6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	1,00
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,55
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,77
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri	0,23

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 +	0,66
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-19,56
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,03

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli	0,07
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	745,58
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,10
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,01
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,46
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,43
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo	0,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/(Accertamenti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,16	0,12	0,18	0,69	0,81	0,76	0,78	0,70
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,04	0,03	0,05	1,00	1,00	0,99	0,99	1,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,20	0,15	0,22	0,74	0,85	0,80	0,82	0,71
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,02	0,03	0,05	1,00	1,00	0,73	0,72	1,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,02	0,03	0,05	1,00	1,00	0,73	0,72	1,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/(Accertamenti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,04	0,03	0,05	1,00	1,00	0,89	0,89	0,92
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attivitÃ di controllo e repressione illeciti	0,01	0,00	0,01	0,50	0,54	0,46	0,93	0,05
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17	0,48	0,00	1,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,01	0,01	1,00	1,00	0,78	0,81	0,33
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,05	0,04	0,06	0,89	0,91	0,79	0,88	0,27
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,28	0,40	0,42	1,00	1,00	0,38	0,38	0,40
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01	0,01	0,01	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01	0,01	0,01	1,00	1,00	0,79	0,90	0,40
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,30	0,42	0,44	1,00	1,00	0,41	0,41	0,41
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attivitÃ finanziarie								

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/(Accertamenti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
50100	Tipologia 100: Alienazione di attivitÃ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivitÃ finanziarie	0,00	0,05	0,08	0,00	1,00	0,91	0,91	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivitÃ finanziarie	0,00	0,05	0,08	0,00	1,00	0,91	0,91	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,08	0,07	0,08	1,00	1,00	0,97	0,97	0,98
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,08	0,07	0,08	1,00	1,00	0,97	0,97	0,98
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,15	0,10	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,15	0,10	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/(Accertamenti+residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,10	0,07	0,06	1,00	1,00	1,00	1,00	0,99
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,10	0,07	0,01	1,00	1,00	0,76	0,84	0,26
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,20	0,14	0,07	1,00	1,00	0,95	0,97	0,30
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	0,94	0,97	0,65	0,67	0,52

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,98	1,00	0,49	0,88	0,12
	02	Segreteria generale	1,05	1,02	0,82	0,80	0,96
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,10	1,00	0,91	0,91	0,95
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,08	1,00	0,87	0,89	0,69
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,99	1,00	0,45	0,67	0,28
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,11	1,00	0,92	0,95	0,46
	08	Statistica e sistemi informativi	0,97	1,00	0,12	0,08	0,88
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	1,21	1,00	1,00	1,00	1,00
	11	Altri servizi generali	0,97	1,05	0,80	0,79	0,85
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		1,01	1,01	0,71	0,75	0,46
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,13	1,01	0,93	0,93	0,88
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,13	1,01	0,93	0,93	0,88

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precendenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	1,02	1,00	0,81	0,81	0,94
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,33	1,00	0,54	0,47	0,83
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari allÃ¿istruzione	1,00	1,00	0,72	0,66	1,00
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		1,24	1,00	0,59	0,54	0,83
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1,00	1,00	0,05	0,05	0,00
	02	AttivitÃ culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,02	0,99	0,64	0,60	0,94
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivitÃ culturali		1,01	1,00	0,42	0,38	0,94
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	1,04	1,00	0,70	0,68	1,00
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,04	1,00	0,70	0,68	1,00
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1,11	1,02	0,02	0,91	0,43
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,11	1,02	0,82	0,91	0,43

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precendenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Rifiuti	0,94	0,90	0,91	0,90	0,96
	04	Servizio idrico integrato	0,88	1,00	0,98	0,98	1,00
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,84	1,00	0,81	0,70	0,97
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	QualitÃ dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,92	0,99	0,90	0,89	0,97
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilitÃ	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalitÃ di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	ViabilitÃ e infrastrutture stradali	1,02	0,98	0,63	0,55	0,87
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilitÃ		1,02	0,98	0,63	0,55	0,87
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1,00	1,00	0,08	0,05	0,28
	02	Interventi a seguito di calamitÃ naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile		1,00	1,00	0,08	0,05	0,28

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precendenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,93	0,99	0,46	0,34	0,93
	02	Interventi per la disabilitÃ	0,74	1,00	0,83	0,76	0,99
	03	Interventi per gli anziani	0,92	1,00	0,40	0,37	0,94
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Interventi per le famiglie	1,05	1,00	0,73	0,86	0,53
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,00	1,00	0,33	0,33	0,00
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,87	1,00	0,60	0,54	0,84
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precendenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitivitÃ	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilitÃ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitivitÃ		0,00	1,00	1,00	1,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2022 (valori percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precendenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali							
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilitÃ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,15	0,10	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,41	1,00	1,00	1,00	0,00
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		1,41	1,00	1,00	1,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	1,00	1,00	0,83	0,85	0,76
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		1,00	1,00	0,83	0,85	0,76

2.2.3 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.
Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	~~No~~
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	~~No~~
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	~~No~~
P4	Indicatore 10.3 (SostenibilitÃ debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	~~No~~
P5	Indicatore 12.4 (SostenibilitÃ disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	~~No~~
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	~~No~~
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	~~No~~
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacitÃ di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	~~No~~

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente Ã¨ da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	~~No~~

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

2.2.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.
La Giunta comunale, con propria deliberazione N. 161 adottata il 23 ottobre 2023, ha approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024.

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Tributi e politica tributaria
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. L'applicazione di fatto del federalismo ha ridotto infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.
Per ultimo, con la Legge 190 del 30 dicembre 2019, è stata riformata nuovamente la tassazione locale mediante l'abrogazione della IUC – Imposta Unica Comunale, e l'introduzione della "nuova" IMU e TARI, e conseguentemente, l'abrogazione della TASI.

Inoltre, sempre con la Legge 160/2019 è stato introdotto il CANONE UNICO PATRIMONIALE che assorbe l'imposta di pubblicità, le pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Nel merito della politica tariffaria, vengono confermate le aliquote IMU e per il nuovo Canone Unico Patrimoniale, le tariffe previgenti per la Cosap e l'imposta di Pubblicità. Vengono riproposte le aliquote dell'addizionale comunale vigenti lo scorso anno, mentre la Tari sarà determinata con il metodo tariffario MTR 2 Arera.

TRIBUTO		BILANCIO Di previsione 2023	ALIQUOTE				
1	IMU	1.340.000,00 250.000,00	Imu ordinaria -: Aliquota ordinaria 0,98% Avvisi di accertamento - ravvedimenti				
2	Addizionale comunale IRPEF	980.000,00	0,64% fino a 15 mila €	0,77% da 15 a 28 mila €	0,78% da 28 a 50 mila €	0,80% oltre 50 mila€	

3	TARI	1.400.000,00					
4	CANONE UNICO	60.000,00					

Tariffe e politica tariffaria servizi

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto necessario di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino

d) Spesa

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONE

(da bilancio di previsione 2024-2026)

Missione	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
		2024	2025	2026
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	3.292.987,00	2.579.121,00	2.069.791,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	261.000,00	259.500,00	259.500,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.318.769,00	678.500,00	693.550,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	357.000,00	384.700,00	204.050,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	981.450,00	226.300,00	65.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	148.400,00	138.000,00	136.900,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.486.500,00	1.449.000,00	1.449.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	666.400,00	540.000,00	428.100,00
11	Soccorso civile	6.500,00	6.500,00	116.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.751.644,00	1.803.910,00	1.258.600,00
20	Fondi e accantonamenti	310.000,00	260.000,00	260.000,00
50	Debito pubblico	357.500,00	308.100,00	318.200,00
60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	3.000,000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
	Totale spesa	24.038.150,00	18.733.631,00	17.359.391,00

e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivise per titoli, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

ENTRATE	PREVISIONALE		
	2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato (corrente + capitale)	0,00	0	0
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.855.000,00	4.757.000,00	4.757.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	*563.050,00*	552.000,00	552.000,00
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	1.143.600,00	1.169.391,00	1.169.391,00
Titolo 4 : Oneri applicati in parte corrente	100.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.502.500,00	2.155.240,00	381.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	387.000,00	0,00	200.000,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	387.000,00	0,00	200.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.100.000,00	7.100.000,00	7.100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.038.150,00	18.733.631,00	17.359.391,00

f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.129.786,95	4.417.000,00	4.855.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	890.671,25	538.800,00	563.050,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.160.616,19	1.108.245,00	1.143.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**6.181.074,39**	**6.064.045,00**	**6.561.650,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	618.107,44	606.404,50	656.165,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	294.806,24	287.680,86	297.439,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	10.578,40	0,00	9.500,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		312.722,80	318.723,64	349.225,98
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	7.353.362,02	7.276.026,41	6.972.049,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	237.000,00	0,00	200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**7.590.362,02**	**7.276.026,41**	**7.172.049,42**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

g) Equilibri correnti, generali e di cassa

ABOLIZIONE REGOLE FINANZIARIE AGGIUNTIVE, CONTABILITÀ E SEMPLIFICAZIONI

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019

I commi da 819 a 826 della Legge Finanziaria 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Pertanto, l'Ente è "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

2.2.5 Strutture

L'ente, oltre a finanziarie i servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale, investe una quantità di risorse nei servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:
- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano un pareggio o un utile d'esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, perché di stretta competenza pubblica.

Queste attività hanno una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.
Le specifiche tabelle mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nel medio periodo, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dall'ente locale.

TIPOLOGIA	2023	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
ASILI NIDO N° 1**	29	35	40	45
SCUOLA MATERNA N°1	83	90	100	100
SCUOL PRIMARIA N° 1	362	370	380	380
SCUOLA MEDIA N°1	253	255	255	255
STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI N° 0	0	0	0	0
FARMACIE COMUNALI				
RETE FOGNARIA IN KM:				
BIANCA	0	0	0	0
NERA	0	0	0	0
MISTA	23,30	23,30	23,30	23,30
ESISTENZA DEPURATORE	SI	SI	SI	SI
RETE ACQUEDOTTO IN KM	41,10	41,10	41,10	41,10
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	SI	SI	SI
AREE VERDI PARCHI GIARDINI:				
- N°	12	12	12	12
- HQ	30,50	30,50	31,00	31,50
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA N°	1.670	1.670	1.670	1.670
RETE GAS IN KM	37,86	37,86	38,00	38,00
RACCOLTA RIFIUTI in KG:				
- CIVILE – INDIFFERENZIATA*	790.620	780.000	760.000	730.000
- INDUSTRIALE	0	0	0	0
- RACCOLTA DIFFERENZIATA*	3.588.050	3.620.000	3.750.000	3.800.00
ESISTENZA DISCARICA	no	no	no	no
MEZZI OPERATIVI	4	4	4	4
VEICOLI	8	8	9	9
CENTRO ELABORAZIONE DATI	SI	SI	SI	SI

*Dati anno 2022

2.2.6 Organismi gestionali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano,

l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
CONSORZI	1	1	1	1
AZIENDE SPEC,	1	1	1	1
ISTITUZIONI	0	0	0	0
SOC. DI CAPITALI	1	0	0	0
CONCESSIONI	1	1	1	1

DENOMINAZIONE CONSORZIO: S.I.A.B. : dismessa, in liquidazione

DENOMINAZIONE AZIENDE: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE BRESCIA EST

DENOMINAZIONE SOCIETA': BORGOSATOLLO SERVIZI SRL – in liquidazione in fase di chiusura finale

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE: A.A.T.O.

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:
Distribuzione gas metano: A2A Spa
Fornitura energia elettrica: ENEL
Manutenzione procedure informatiche: A.D.S. Spa Bologna
Gestione calore: A2A Spa

UNIONE DI COMUNI n: /

ALTRO:
Convenzione con Fondazione Bresciana per trasporto presso Scuola Audiofonetica
Convenzione con BORGO FIT gestione palazzetto comunale
Convenzione con A.S.D. Borgosatollo gestione centro sportivo comunale
Convenzione con Circolo Arcobaleno per gestione centro sociale
Convenzione con Provincia di Brescia per C.S.T (centro servizi tecnologici)
Convenzione per il funzionamento della Scuola dell'Infanzia Ente Morale "Paola di Rosa"
Convenzione con il Canile "San Francesco" per il mantenimento dei cani accalappiati
Convenzione per la tutela e l'affidamento di aree verdi su rotatorie comunali
Affidamento servizio per la gestione e la tutela dell'area verde "Lago Gerole"
Convenzione con Associazione/Cooperativa Onlus Humana People to People
Convenzione con Gruppo Comunale Alpini per gestione "Casa degli Alpini"
Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia di stazione appaltante
Convenzione per la gestione in forma associata del "Servizio Europeo di Area Vasta (SEAV) con la Provincia di Brescia
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione statistica con la Provincia di Brescia
Convenzione per la riscossione coattiva con Agenzia Entrate-riscossione
Convenzione quadro con la C.M.V.S. per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024
Accordo di collaborazione con Istituto Comprensivo per sostegno all'attività scolastica
Convenzione con Associazione Borgo Solidale per svolgimento attività di interesse generale e di solidarietà sociale

Convenzione con AUSER Montirone per trasporto visite mediche/terapie per cittadini in difficoltà.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA: /

PATTO TERRITORIALE: /

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: /

FUNZIONI ESERCITATE SE SU DELEGA
Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha introdotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica. Le risorse trasferite non sono in genere sufficienti ad assicurare il funzionamento ed ancor meno lo sviluppo dei servizi e delle attività relative alle funzioni trasferite che, pertanto, necessitano di essere coperte almeno parzialmente con risorse proprie del bilancio comunale. Per le funzioni e i servizi conferiti al Comune , in base all'art. 139 D.Lgs.vo 112/98, la Legge Regionale deve attribuire all'Ente le risorse umane, finanziarie, organizzative e strutturali, in misura tali da garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e i compiti trasferiti, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e regolamentare del Comune stesso.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO: /
FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE:
Riferimenti normativi: L.R.1/1986
Funzioni o servizi: Servizi socio assistenziali
Trasferimenti di mezzi finanziari:
Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE
Le risorse trasferite non sono assolutamente sufficienti ad assicurare il funzionamento ed ancor meno lo sviluppo dei servizi e delle attività relative alle funzioni trasferite che, pertanto, necessitano di essere coperte almeno parzialmente con risorse proprie del bilancio comunale.

SOCIETÀ PARTECIPATE
Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2008 - "Riconoscimento dei presupposti per il mantenimento di partecipazioni in società partecipate/controllate ai sensi dell'articolo, comma 27 della Legge n. 244/2007";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2015 – “ Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge 190/2014),
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37del 19/12/2022 – “ Ricognizione delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2022 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

Il Comune di Borgosatollo partecipa al capitale delle seguenti società:

- Borgosatollo Servizi Srl in liquidazione con una quota dal 100%;
- Idroelettrica M.C.L. Scrl – con una quota dello 0,59%;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 30 novembre 2020, si è provveduto alla revisione delle partecipate ex art. 24 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, e con tale atto è stata approvata la messa in liquidazione della partecipata Borgosatollo Servizi Srl.

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Borgosatollo, partecipa ai seguenti Consorzi :

- Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona del distretto n. 3 – Brescia Est, con una quota del 9,64%.
- SISTEMA BIBLIOTECARIO BRESCIA EST – il Comune di Borgosatollo ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 24/11/2005 e partecipa con una quota associativa annuale.
- A.C.B.: Associazione Comuni Bresciani (Ente di tipo associativo), il Comune di Borgosatollo partecipa con una quota associativa annuale.

3 SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

3.1 Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili titolare Posizione organizzativa:
Rag. Eugenio Sbalzer
Dott.ssa Tiziana Premoli
Arch. Marco Domenico Orizio
V.Com.te Fabio Bellotti
Dott.ssa Patrizia Gavarini

3.1.1 Descrizione missione

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale

3.1.2 Programmi della Missione

01.01 – Organi istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi Generali

3.1.3 Indirizzi generali di natura strategica

- Efficienza dell'Amministrazione
- Il cittadino al centro
- "Partecipazione per Borgosatollo" dei cittadini
- Qualità del servizio e risparmio
- Comuni – Regioni - Stato : ciascuno si assuma le proprie responsabilità
- Trasparenza
- Comunicazione istituzionale e U.R.P.: Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Commissioni
- Bilancio e risorse economiche

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da

realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni; analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di fluidificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);
- revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, perseguendo proventi da alienazione di beni patrimoniali, recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale; maggiore attenzione ai fondi comunitari; rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese, sinergie, cooperazione, cofinanziamenti, ecc.

3.1.4 Obiettivi strategici

La funzione naturale dell'organizzazione comunale è quella di essere a servizio del cittadino. Certamente anche l'organizzazione del personale amministrativo incide sulla capacità dell'ente di offrire il migliore dei servizi. E' prerogativa del Sindaco, che ha la delega al Personale, fornire un indirizzo politico-amministrativo che, nel rispetto dell'autonomia gestionale della dirigenza amministrativa, consenta di definire l'assetto migliore per una maggior efficienza della macchina comunale, tenuto conto degli indirizzi programmatici;

Destineremo le risorse previste per legge ai fini della formazione del personale amministrativo dell'ente, alla qualificazione e all'aggiornamento non solo delle competenze tecniche ma anche al miglioramento dell'approccio relazionale verso l'utenza. Il cittadino sarà posto al centro di ogni processo perché possa sempre più percepire l'amministrazione comunale come sua alleata. Saranno attivati investimenti, anche grazie a specifici finanziamenti ottenuti grazie al PNRR, per adeguare l'organizzazione comunale di moderne tecnologie che possano offrire servizi più efficienti a beneficio di ogni ufficio e conseguentemente della cittadinanza. La digitalizzazione è certamente un tema centrale già oggi e lo sarà sempre più per ottimizzare i servizi alla cittadinanza e lo snellimento burocratico amministrativo.

Al fine di migliorare il servizio offerto alla cittadinanza, ottenendo contemporaneamente un risparmio, è nostra intenzione valutare eventuali accordi di collaborazione con altri comuni. Ciò anche al fine di poter partecipare in aggregazione a bandi pubblici. La normativa vigente al riguardo fornisce già una serie di chiari indirizzi per perseguire questi obiettivi: Convenzioni, Consorzi, Unione di Comuni.
Il "Bene Comune" deve essere perseguito ricercando risparmi ad ogni livello, ma senza ridurre il servizio alla cittadinanza. Al riguardo si deve procedere con politiche quali ad esempio quelle del risparmio energetico degli edifici e impianti pubblici.

Il regolamento Comunale prevede l'istituzione di tre commissioni composte ognuna da Consiglieri Comunali e da cittadini. L'Amministrazione ritiene fondamentale questo strumento di partecipazione e condivisione di proposte con la cittadinanza per la stesura di atti amministrativi. Anche se le commissioni, da regolamento, hanno solo un parere consultivo, riteniamo doveroso garantire il loro coinvolgimento auspicando che le disponibilità offerte si confermino nel tempo come reali disponibilità al confronto e

all'elaborazione di proposte. I criteri per la scelta dei commissari, per quanto di nostra competenza, saranno la preparazione e la disponibilità a essere parte attiva di un processo decisionale. Al riguardo non può non essere stigmatizzata la scarsa partecipazione di molti commissari. Si auspica che in futuro chi si candida a questo ruolo, a maggior ragione se designato espressamente da un gruppo consiliare, garantisca un serio e concreto impegno oppure lasci spazio a chi vuole e può effettivamente dare un contributo concreto ai lavori. Su specifiche tematiche intendiamo proseguire a stimolare la partecipazione della cittadinanza istituendo specifici tavoli di lavoro (osservatori come già fatto su tematiche ambientali) per coinvolgere eventuali cittadini interessati ad offrire il proprio contributo di idee. Riteniamo inoltre auspicabile, nel pieno rispetto dei ruoli, che si creino forme di aggregazione locali di categoria (es. associazione commercianti, associazione artigiani). Ciò offrirebbe interlocutori autorevoli all'Amministrazione, che potrebbero con maggior efficacia farsi portatori di legittime istanze. Analogamente riteniamo preziosa la partecipazione di uno o più rappresentanti delle realtà associative nella commissione "Area dei servizi alla persona". L'esperienza di chi gratuitamente da anni presta la propria opera a favore della comunità deve trovare adeguato spazio e attenzione da parte dell'amministrazione.

Proseguiremmo con il ben sperimentato sportello Nuova Imu per i cittadini che potranno usufruire del calcolo e consegna dei conteggi per il versamento.

- **Partecipazioni**

Attualmente le altre partecipazioni presenti nel nostro bilancio sono relative a:
- Azienda Speciale Consortile Distretto 3 che fa da collante a tredici comuni della nostra zona relativamente alle questioni di carattere sociale. Partecipazione al 9,64%
- Idroelettrica M.c.l. Srl specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Partecipazione al 0,59%.

- **Bilancio**

Ai tagli del passato si aggiungono ora altri tagli del fondo di solidarietà che penalizzano ulteriormente gli Enti locale. Davanti a questo scenario resta ferma la nostra idea di fondo, nell'individuazione delle priorità di spesa, è di mettere al primo posto le persone, stanziando risorse, mantenendo in essere e cercando di incrementare il livello di servizi prestato alla cittadinanza nonostante i citati tagli. Nel nostro mandato vorremmo mantenere questa logica di fondo, con la dovuta attenzione anche alle cose, al fine di garantire la sicurezza.
Continuamo a metterci in gioco. Confermata la rinuncia del 50% dei compensi della Giunta, lasciando ogni anno nelle casse comunali ca. 50.000 € sino alla fine del presente mandato.

Inoltre intendiamo fare:
- divulgazione dei principi di funzionamento del bilancio al fine di rendere le scelte e le dinamiche di bilancio il più possibile chiare a tutti;
- Proseguire nella divulgazione dei dati di bilancio oltre che in assemblee pubbliche anche su canali telematici (fb, instagram, youtube) in ottica di massimizzazione della trasparenza;
- continuare in modo efficace nella selezione e ricerca di bandi al fine di ottenere risorse da destinare agli investimenti anche sfruttando il SEAV (Servizio Europa d'Area Vasta) basato sulla gestione associata dei servizi Europei dei Comuni e delle Province della Lombardia.

- approvare il bilancio di previsione entro il 31/12 di ogni anno al fine di garantire la giusta programmazione e l'ordinaria amministrazione;
- proseguire nello stilare bilanci tematici come bilancio di genere e bilancio sociale;
- continuare nella collaborazione con realtà esterne al fine di porre in essere il controllo del pagamento dei tributi locali (Imu, Tari), al fine di garantire il giusto incasso all'ente. Il tutto verrà eseguito con il pieno rispetto della persona ed in accordo con l'ufficio Servizi Sociali;
- definire un possibile sistema di partecipazione dei cittadini alle scelte di spesa dell'ente con lo stanziamento di una determinata cifra che sarà destinata ad un progetto, dedicato al bene pubblico e comune, scelto dalla maggioranza degli utenti tramite la partecipazione ad una votazione anche tramite sito internet dedicato; Si ritiene al riguardo possa essere opportuno partire dal coinvolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze.

- **Comunicazione istituzionale, U.R.P. e trasparenza**

Siamo fortemente convinti che la trasparenza continui ad essere un aspetto fondamentale per instaurare un rapporto intenso/attento con la cittadinanza e che sia necessario per consolidare la fiducia e la stima della popolazione.
A questo proposito, prendendo spunto dalla normativa vigente (D.Lgs n.33 del 2013) proponiamo di continuare a migliorare e implementare i contenuti sulla trasparenza presenti sul sito internet che sarà rivisto grazie ai fondi PNRR; le modalità di presentazione degli atti, rendendoli facilmente fruibili e comprensibili alla popolazione (semplificazione del linguaggio amministrativo e burocratico); la pubblicizzazione delle iniziative e atti ufficiali intraprese dall'Amministrazione (sito internet comunale, albo pretorio on line, social network, applicazioni di messaggistica istantanea, posta elettronica). Questa documentazione sarà resa disponibile anche in formato cartaceo per coloro che ne facessero richiesta. Un'altra importante azione sarà quella di continuare a mantenere lo streaming del Consiglio Comunale.

U.R.P. è l'acronimo di "Ufficio Relazioni con il Pubblico", ufficio predisposto come sistema di comunicazione tra il Comune e i Cittadini, al fine di permettere un costante dialogo con l'Amministrazione comunale.
Consapevoli che il dialogo debba partire dall'ascolto intendiamo, tramite questo ufficio, semplificare la modalità di contatto della cittadinanza con il Comune, fornendo al cittadino la possibilità di comunicare in modo semplice, veloce e univoco con un interlocutore all'interno della macchina Comunale.
Vogliamo inoltre agevolare e migliorare l'informazione ai Cittadini sulle strutture e servizi dell'Amministrazione comunale e sulle disposizioni normative. Intendiamo continuare a rafforzare l'URP per avere un contatto diretto con i cittadini. Tale rafforzamento deve prevedere un coordinamento con tutta l'organizzazione comunale che dovrà essere a disposizione della cittadinanza; è tuttora prevista anche la possibilità di utilizzare la modalità web, infatti possono essere presentati esposti, reclami, segnalazioni e suggerimenti, utilizzando i contatti mail dell'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione può garantire così, in tempi rapidi che dovranno essere definiti con gli uffici, non solo una risposta ad ogni segnalazione (non saranno prese in considerazione solo quelle anonime e/o prive di uno specifico recapito) ma lo potrà fare consentendo al cittadino e alla stessa Amministrazione un risparmio di tempo e denaro.

3.1.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Responsabile titolare di Posizione Organizzativa: V.Com.te Fabio Bellotti

3.2.1 Descrizione missione

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

3.2.2 Programmi della Missione

03.01 – Polizia Locale e amministrativa
03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

3.2.3 Indirizzi generali di natura strategica

Avendo ripristinato l'organico dopo il pensionamento e ~~a~~ trasferimento presso altri enti di alcuni agenti si è nelle condizioni di operare con maggiore efficacia potendo programmare anche turni serali e comunque potendo presidiare maggiormente il territorio. Certamente i nuovi agenti alla prima esperienza necessitano di una costante e accurata formazione ed affiancamento. Urge il completamento della fase esecutiva del bando Lumen per realizzare, anche grazie alle nuove tecnologie di videosorveglianza un reale aumento della sicurezza reale e/o percepita. Al riguardo la tempistica esecuriva di questo bando in aggregazione con la Comunità Montana di Valle Sabbia è assolutamente insoddifaciente.

Priorità è il potenziamento del controllo su tutto il territorio cittadino, con particolare riferimento ai parchi, all'area del cimitero ed alle zone residenziali per la prevenzione dei furti, che restano ad oggi la principale forma di allarme sociale, così come il coordinamento tra le diverse forze dell'ordine e pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare del territorio.

Ripresa delle attività di Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Borgosatollo.
Riteniamo che la prima forma di sicurezza sia rappresentata dal mantenimento di una comunità viva e solidale.
Vogliamo un paese più sicuro perché più attivo, nel quale la gente sia incentivata ad uscire di casa. Siamo convinti che la presenza di attività commerciali e lo stimolo alla socializzazione rappresentato da iniziative culturali, ludiche e sportive siano tutte insieme la migliore garanzia di sicurezza; è infatti anche grazie al controllo sociale che si arriva alla prevenzione di ogni forma di isolamento ed emarginazione.
Si ritiene doveroso proseguire nel fornire un'adeguata risposta sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati con particolare riguardo alle truffe e a quelli predatori. Oltre alle iniziative già descritte che consentiranno di rafforzare e rendere più efficiente la dotazione di postazioni comunali di video-controllo del territorio e rilevazione targhe, incentiveremo forme di associazione tra privati, attività commerciali ed artigiane per un piano coordinato di prevenzione.

Si ritiene inoltre che l'attività delle forze di Polizia Municipale, in coordinamento con la competente stazione dei carabinieri, debba essere mantenuta ai più alti livelli di attenzione in particolare nelle aree e negli orari che risultano essere più a rischio.

L'amministrazione intende proseguire nel sostegno di progetti che sappiano valorizzare le disponibilità della cittadinanza a collaborare con le Forze dell'ordine per segnalare eventuali anomalie riscontrate sul territorio (es. Controllo di Vicinato). Presupposto essenziale è che al centro di ogni azione di prevenzione e controllo del territorio ci siano le forze dell'ordine ed i cittadini si limitino alle opportune segnalazioni escludendo ogni ipotesi di azioni dirette della cittadinanza.

3.2.4 Obiettivi strategici

- Collaborazione con altri Enti Locali e condivisione delle reciproche attrezzature
- Stabilizzazione e formazione organico del Corpo di Polizia Municipale
- Potenziamento del controllo del territorio
- Prevenzione per il contrasto agli atti vandalici e ai furti
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione
- Potenziamento della video-sorveglianza con ricorso a finanziamenti di Enti sovra comunali (Bando lumen) ed anche coinvolgendo Aziende e cittadini
- Rinnovamento e dotazione di nuove attrezzature utile allo svolgimento dell'attività
- Sviluppo di eventuali collaborazioni con realtà di associazionismo (es. nonno vigile, ecc…) al fine di presidiare gli ingressi scolastici, anche alla luce delle particolarità organizzative scolastiche.

3.2.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile di posizione Organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.3.1 Descrizione missione

La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (…).

3.3.2 Programmi della Missione

04.01 – Istruzione prescolastica
04.02 – Istruzione Scolastica primaria
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio

3.3.3 Indirizzi generali di natura strategica

Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.

Come sottolineato nelle linee guida della Regione Lombardia sui piani di Diritto allo Studio, la scuola ha il compito di introdurre gli alunni al patrimonio della loro cultura di appartenenza, aiutandoli nel percorso di costruzione della propria identità in una dimensione sempre più consapevole, e proprio a partire dalla propria identità, di aprirsi alla più grande dimensione dell'incontro con le diverse culture. Cittadini del proprio paese e allo stesso tempo cittadini del mondo, persone informate e solidali, aperte consapevolmente al cambiamento e all'incontro con l'altro.
Il Regolamento sull'autonomia scolastica richiede una scuola sempre meno auto-riferita e sempre più radicata nella comunità sociale nella quale è inserita e tutte le componenti (alunni, tutto il personale scolastico, le famiglie, gli Enti, il territorio) svolgono la loro responsabile partecipazione, al funzionamento dell'Istituzione scolastica stessa in base alle proprie attitudini e ruoli.
Atto di indirizzo politico e amministrativo a sostegno del sistema scolastico Comunale è il Piano di Diritto allo Studio. Esso prevede in primo luogo gli interventi e servizi attivati dal Comune finalizzati a favorire la frequenza di diversi ordini di scuola da parte dei giovani cittadini.
Sul nostro territorio è presente l'istituto comprensivo che dall'anno scolastico 2003/2004 comprende una scuola dell'infanzia statale (Rodari), la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Questa nuova organizzazione ha portato a migliorare le forme di collaborazione tra i diversi gradi scolastici e a promuovere un'efficace politica di continuità formativa.
La scuola dell'infanzia statale Rodari ha 5 sezioni mentre la primaria e la secondaria di primo grado sono in due plessi distinti adiacenti. Nel plesso dell'infanzia Rodari sono attive due sezioni con il metodo Montessori. Siamo consapevoli che la principale criticità delle nostre scuole è rappresentata dagli stabili: interventi sono stati svolti presso la scuola dell'infanzia Rodari e interventi più corposi sono in corso e quasi ultimati alla scuola secondaria di primo grado, grazie anche al finanziamento ottenuto dal MIUR per un progetto di riqualificazione sismica, energetica, acustica e illuminotecnica oltre che dal contributo del Gse che verrà riconosciuto. Per quanto riguarda la scuola Primaria è stata

costruita la prima parte dello stabile e nel corso del 2023, inizio 2024 saranno terminati anche le restanti strutture.
Sul nostro territorio, inoltre, da 125 anni è presente la scuola paritaria dell'infanzia Paola di Rosa, composta da quattro sezioni. Questa scuola, indispensabile per sopperire alle richieste di cittadini, rappresenta per Borgosatollo un patrimonio storico, culturale e educativo che offre alla nostra comunità una specifica offerta formativa. Anch'essa, ha avviato e concluso importanti interventi di riqualificazione strutturale della loro sede (sismica, energetica, ampliamento di spazi e architettonica). I rapporti tra Amministrazione Comunale e Scuola PDR da una convenzione decennale che prevede un contributo definito dalla Giunta Comunale.

Un altro intervento di edilizia scolastica è la costruzione di un polo 0-6 anni secondo la normativa vigente. E' stato avviato il cantiere per la costruzione di un nuovo asilo nido (circa 60 posti) accanto al plesso della scuola dell'infanzia Rodari. Verrà dismessa l'attuale sede dell'asilo nido Paperotto. Spesa coperta per il 100% da contributo statale PNRR.
Presso la scuola dell'infanzia Rodari sono previsti interventi di riqualificazione energetica coperti interamente da contributi statali. Per il plesso Collodi in località Piffione, in cui sono stati avviati i lavori di riqualificazione, la denatalità e la necessitaà di razionalizzare le spese potrebbe portare le future amministrazioni Comunali a scelte di utilizzo del plesso del Collodi anche differenti rispetto a quelle didattiche. A questo proposito è già stata formalmente inviata la pratica alla Provincia di Brescia per la dismissione come plesso scolastico dello stabile Collodi. Con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 338/2023 del 16/11/2023 il plesso Collodi viene tolto come unità scolastica. L'intento è di mantenerlo come plesso di proprietà Comunale ma per attività di tipo socio assistenziali o altro scopo.
La parte applicativa di collaborazione (economica e progettuale) tra Amministrazione Comunale e Scuole del territorio è nel dettaglio specificata nel Piano per il Diritto allo Studio annualmente approvato dal Consiglio Comunale per ogni anno scolastico.

3.3.4 Obiettivi strategici

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa, Trasporto scolastico e altri servizi scolastici;
- Consolidamento/perfezionamento accesso ai servizi scolastici attraverso la modalità di iscrizione online, attivata dall'anno scolastico 2018/2019;
- Istituzionalizzato il servizio Pedibus attraverso l'apporto di genitori-volontari; aumento delle tratte di pedibus
- Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, come forma di educazione civica e di partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità;
- Diritto allo studio;
- Sostegno economico e progettuale con l'istituto Comprensivo e la scuola dell'infanzia paritaria Paola Di Rosa;
- Assistenza scolastica;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici. Termine dei lavori della scuola secondaria (palestra) e scuola Primaria. Costruzione del nuovo asilo nido.
- Analisi strategica in funzione dell'andamento demografico comunale di eventuali riorgnizzazioni dell'assetto scolastico.

3.3.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici e del Piano per il Diritto allo Studio approvato ogni anno dal Consiglio Comunale.

3.4 Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.3.6 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali.

3.3.7 Programmi della Missione

05.01 – Valorizzazione dei beni di interessi storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3.3.8 Indirizzi generali di natura strategica

Un aspetto fondamentale sarà promuovere tutte le attività culturali, il che significa sicuramente valorizzare l'aspetto storico e artistico del nostro territorio, ma il nostro obiettivo è anche quello di allargarne il perimetro ricomprendendo le arti visive, le rappresentazioni artistiche e gli spettacoli dal vivo.
Si tratta di settori dinamici caratterizzati da una crescente domanda da parte dei cittadini e in continuo adattamento.
Se poi allarghiamo l'ottica dell'analisi, possiamo notare che le attività culturali esercitano un importante effetto sulla crescita del capitale umano, un investimento sui giovani ma anche sugli adulti e sugli anziani, mantenendo un ambiente socialmente più attrattivo.
Questo è uno dei parametri di riferimento per misurare il livello di qualità della vita delle persone, delle relazioni e della comunità in cui esse vivono.

Diverse saranno le attività che metteremo in campo per incrementare anche il livello qualitativo delle nostre proposte.
Metteremo a disposizione le strutture comunali (teatro, biblioteca e sale varie parchi piazze) alle associazioni o gruppi di cittadini che vogliano promuovere iniziative e spettacoli; favoriremo la collaborazione con enti culturali sovracomunali per la divulgazione e la partecipazione alla cultura teatrale, lirica, musicale e cinematografica; proporremo la riscoperta delle tradizioni locali, anche attraverso iniziative ludico/ricreative volte a coinvolgere la cittadinanza e che favoriscano il senso della comunità e la partecipazione attiva dei cittadini; favoriremo la valorizzazione del territorio con organizzazione di escursioni, eventi, manifestazioni volte alla riscoperta storico/culturale/gastronomica, degli usi e costumi del territorio, incentrati sull'aspetto dell'ecologia e delle peculiarità territoriali; proporremo l'organizzazione di eventi quali mostre, visite guidate storico/artistiche, tour enogastronomici; favoriremo l'organizzazione di corsi formativi rivolti alle diverse fasce di popolazione con professionisti specializzati a costi calmierati (lingue straniere, anche con certificazioni, informatica, cucina, teatro...); promuovere incontri formativi con personalità di profilo istituzionale per approfondire le tematiche di Cittadinanza Attiva e Costituzione e calare le stesse tematiche nella quotidianità; incoraggeremo con convinzione attività volte a favorire l'integrazione e l'inclusione di cittadini provenienti da altre realtà, anche attraverso l'organizzazione di feste multietniche dove sia possibile raccogliere e condividere le varie esperienze di vita, oltre che le varie tradizioni culturali; collaboreremo nell'organizzazione di eventi estivi per la valorizzazione delle strutture comunali date in gestione, al fine di creare momenti di aggregazione nella comunità; continueremo a collaborare con le associazioni culturali e la Parrocchia per l'organizzazione di

manifestazioni civili e religiose ricorrenti durante l'anno (25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 4 novembre, festa patronale...)

- **Biblioteca**

Come descritto nel manifesto UNESCO sulle Biblioteche Pubbliche, la partecipazione e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente così come da un accesso libero alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La Biblioteca di Borgosatollo, nella premessa sopra descritta, resta un punto di riferimento fondamentale per le attività culturali del nostro paese. In essa vengono infatti svolte attività che attraversano tutte le fasce anagrafiche, culturali e sociali della popolazione, aumentando di anno in anno il suo prestigio, anche al di fuori dei confini comunali.
E' importante quindi promuovere la funzione della biblioteca come luogo di incontro e formazione attraverso l'organizzazione di eventi, chiedendo la partecipazione attiva dei cittadini nel formulare richieste e approfondimenti, in sinergia con il personale interno alla struttura.
Dare la possibilità alla popolazione di utilizzare i locali della Biblioteca, concedendo spazio e visibilità ad ogni forma artistica (mostre fotografiche, organizzazione di corsi e incontri, ...). Valorizzare la dote libri e riviste, attraverso l'aggiornamento costante del patrimonio (dato dall'equilibrio tra nuovi acquisti ed operazioni di scarto di collezioni usurate e/o obsolete), e allo stesso tempo implementare il supporto multimediale della struttura. Attività importante del personale della Biblioteca e la collaborazione con le scuole del territorio per iniziative di promozione alla lettura specifiche dal nido alla secondaria di primo grado.

3.3.9 Obiettivi strategici

Promuoveremo la funzione della biblioteca come luogo di incontro e formazione attraverso l'organizzazione di eventi, chiedendo la partecipazione attiva dei cittadini nel formulare richieste e approfondimenti, in sinergia con il personale interno alla struttura; sosterremo la promozione alla lettura per tutte le fasce di età, tramite interventi nelle scuole (anche attraverso l'organizzazione di gare di lettura); proporremo, ~~anche in modalità on line~~, serate con ospiti che trattano i più svariati temi, dalla psicologia, all'arte, alla scrittura, per citarne alcuni; continueremo a valorizzare la dote libri e riviste e allo stesso tempo favoriremo l'accesso ai supporti a disposizione per persone con esigenze e problematiche particolari (anche attraverso l'utilizzo della Rete Bibliotecaria Bresciana);

3.3.10 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.4 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.4.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

3.4.2 Programmi della Missione

06.01 – Sport e tempo libero
06.02 – Giovani

3.4.3 Indirizzi generali di natura strategica

Lo sport, secondo il Consiglio dell'Unione Europea, ha un'importante posizione nelle vite di molti cittadini europei e gioca un ruolo sociale importante con potenziale attivabile nell'ambito dell'inclusione sociale; la partecipazione in attività sportive e fisica può contribuire in molti modi ai processi di inclusione; tale processo si concretizza attraverso una combinazione tra lo sport per tutti, l'accesso democratico e una offerta di opportunità e di impianti orientata alle richieste e attraverso una partecipazione inclusiva, lo sviluppo delle comunità e il rafforzamento della coesione sociale.

Da questa analisi emerge che:
- la pratica sistematica dell'attività sportiva produce adesione a valori socialmente condivisi, promuove comportamenti desiderabili dal punto di vista sociale e può contribuire, sotto vari aspetti, all'educazione dei cittadini, a rafforzare l'identità comunitaria o nazionale, alla prevenzione della criminalità e alla lotta alla devianza giovanile;
- la partecipazione sportiva può sostenere la lotta all'esclusione sociale e l'integrazione armoniosa di differenti gruppi etnici, l'inclusione dei disabili e di tutti i soggetti svantaggiati e vulnerabili;
- inoltre lo Sport, come la scuola, oltre ad essere elemento fondante per la socializzazione dei giovani, insegna a concepire la fatica come strumento per il raggiungimento dei propri obiettivi, rafforzando lo spirito di gruppo.

Consideriamo lo sport come diritto alla pratica sportiva per TUTTI e auspichiamo una formazione che non privilegi selezione e risultati, ma consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e limiti.

Con riferimento quindi a queste definizioni, intendiamo:
- continueremo a sostenere i "Gruppi di Cammino", che svolgano attività periodica (per esempio due volte alla settimana) e successivamente possano organizzare uscite sul territorio con percorsi di pregiato interesse ecologico (per esempio: Torbiere, Cartiere, Sentiero Busatte-Tempesta...);
- continuare con l'opera di riqualificazione dei parchi;

- riqualificare il campo da basket presso il palazzetto dello sport al fine di ampliare l'offerta sportiva sia a livello agonistico che amatoriale, soprattutto per le fasce di età giovanili.
-Creare un bike park in un ambiente adatto, ancora da valutare
- favorire la diffusione anche di sport meno conosciuti, ma che svolgono una importante funzione sociale e di coinvolgimento di ogni fascia di età;
- Integrare una maggiore sinergia con le associazioni sportive insistenti sul territorio comunale, di modo che lo sport, quale eccellente strumento per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi emarginati, possa contribuire, in maniera significativa, a costruire spirito di appartenenza, stabilità e coesione all'interno della comunità;
- indirizzare, al fine di ottenere un potenziamento dell'attività motoria di base, le associazioni sportive ad incentivare, anche attraverso rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le attività fisico-motorie;
- promuovere in via continuativa i corretti stili di vita recependo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, che a tal proposito dichiara: "E' provato che l'attività fisica svolta in modo regolare aiuta a prevenire e trattare le malattie non trasmissibili (in italiano le potremmo anche tradurre come "croniche") come problemi cardiaci/infarti, ictus, diabete, cancro ai polmoni o al colon. Inoltre aiuta a prevenire l'ipertensione, il sovrappeso e l'obesità, e può migliorare la salute mentale, la qualità della vita e il benessere". Tale obiettivo quindi vuol essere perseguito attraverso la promozione dell'attività fisica motoria quotidiana in spazi pubblici debitamente adibiti (yoga pilates e altre discipline gratuite nel parco, percorso vita,...); ma anche proposte di eventi con esperti del settore.(Continuare la collaborazione con i gestori sportivi per la realizzazione della due giorni Sport in festa, per incentivare e sostenere lo sviluppo sportivo

Per quanto riguarda le politiche giovanili, innestandosi con quanto viene realizzato per i minori e adolescenti (Attività extrascolastiche, spazi di ascolto, iniziative ludico-ricreative) si intende continuare a promuovere il benessere e la socializzazione positiva tra i giovani di Borgosatollo. Per questo, consapevoli che quando si è giovani spesso si sceglie di muoversi verso la città Capoluogo, si proseguirà a proporre iniziative di socializzazione dedicate ai giovani, iniziative culturali e proposte di educativa – come l'educativa "di strada" – per l'aggancio dei ragazzi/e nei luoghi di ritrovo.

3.4.4 Obiettivi strategici

- Collaborazione con le società sportive presenti sul territorio; promozione della gestione associata delle stesse;
- Miglioramento delle strutture e degli spazi esistenti;
- Promozione dei progetti sportivi rivolti ai disabili;
- Svolgimento di manifestazioni sportive professionistiche e non.
- Proposizione di specifici progetti per i giovani, anche in collaborazione con altre realtà operanti sul territorio (Parrocchia, cooperative, associazioni …)
- Identificazione di "spazi" (non solo fisici) per i giovani e per chi di giovani si occupa

3.4.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.5 Missione: 07 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

3.5.1 Descrizione missione

Organizzazione, sostegno e collaborazione delle attività ed iniziative di promozione del territorio e valorizzazione del patrimonio aristico, culturale ed enogastronomico del territorio.

3.5.2 Programmi della Missione

07.01 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

3.5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il Comune di Borgosatollo, valorizzando il proprio patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico può interessare non solo i propri cittadini, ma beneficiare della vicinanza con il comune capoluogo e dell'organizzazione di specifici eventi dello stesso, al fine di creare rete e dare maggiore visibilità al proprio territorio.

3.5.4 Obiettivi strategici

Collaborare con realtà associative del territorio, nonché singoli cittadini alla realizzazione di eventi di interesse sovra comunale anche in collaborazione con altri comuni.

3.5.5 Investimenti previsti

Non si prevedono investimenti in conto capitale

3.6 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile di posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.6.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

3.6.2 Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

3.6.3 Indirizzi generali di natura strategica

Le Amministrazioni comunali, anche attraverso la loro attività di elaborazione di strumenti e programmi urbanistici, sono chiamate a svolgere un ruolo fondamentale nei processi volti al perseguimento del cosiddetto sviluppo sostenibile. Inteso nella definizione della Commissione Mondiale dell'Ambiente e dello Sviluppo (1987 Commissione Brundtland), “lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro”.

E’ necessario ottimizzare tutti gli strumenti normativi, organizzativi e procedurali, atti a facilitare gli interventi puntuali, come le ristrutturazioni, ampliamenti di modesta entità, e recupero dei sottotetti. Tali interventi potrebbero essere un'opportunità di ripresa per tutte le attività artigianali locali di cui la nostra comunità è ricca. A tal riguardo verranno messe in atto, nel rispetto delle leggi e normative vigenti, tutte le sensibilità e percorsi, volti a favorire la presenza delle aziende locali nella realizzazione delle opere pubbliche.
Riteniamo che il territorio di Borgosatollo abbia già raggiunto una sufficiente espansione urbanistica. Pertanto si rende necessario “investire” su uno sviluppo controllato e sostenibile. Siamo dunque contrari ad ogni approccio speculativo nella gestione del territorio.
La situazione economica attuale ci ha mostrato che nuove opere pubbliche sono possibili solo ricorrendo a fonti di terzi (bandi, debito) e dismissioni eventuali di aree pubbliche; riteniamo comunque fondamentale, anche in un tempo di crisi, salvaguardare al meglio quanto già realizzato e a disposizione della nostra comunità. Tale conservazione deve essere attuata attraverso una serie di manutenzioni puntuali e costanti che garantiscano la fruibilità dei beni comuni in sicurezza.

L’urbanistica è uno strumento fondamentale per governare il nostro territorio e soprattutto per programmare e determinare lo sviluppo futuro del Comune di Borgosatollo. Attraverso la variante al Piano del Governo del Territorio (PGT), già aperta, in fase di istruttoria e che adottata il 09/10/2023, sarà possibile risolvere alcune situazioni urbanistiche che hanno determinato un blocco dell’attività di sviluppo su aree già definite edificabili nel 2012 e allo stesso tempo dare risposte a cittadini e professionisti su situazioni urbanistiche aperte da molti anni.

Crediamo inoltre che Borgosatollo non necessiti di nuove espansioni urbanistiche con conseguente consumo di suolo verde, ma bensì sia necessario introdurre strumenti atti alla riqualificazione del costruito esistente.
La nuova legislazione Regionale sulla “Rigenerazione Urbana” può aiutare a raggiungere questi obiettivi.
Obiettivi è inoltre dare avvio ai CIS già approvati dal vigente PGT favorendo interventi che possano sanare e riqualificare situazioni di degrado o riqualificazione urbanistica del paese.

In questi anni di amministrazione ci siamo resi conto di quanto sia fragile il sistema viabilistico a Borgosatollo. Non ipotizziamo lo sviluppo di ulteriori assi stradali, ma al riguardo sarà indispensabile, per regolare la corretta gestione dei flussi di traffico, favorire ed indirizzare in ogni modo l’utilizzo delle grandi arterie di comunicazione già realizzate (“corda molle”, tangenziale di San Zeno) per alleggerire il traffico nei centri abitati.
C'è la necessità di pianificare una serie di interventi manutentivi per ripristinare e riqualificare specifiche situazioni viabilistiche (asfaltature, cartellonistica, attraversamenti, piste ciclabili, …).

3.6.4 Obiettivi strategici

Proseguo delle opere di riqualificazione, rifacimento ed adeguamento antisismico degli edifici scolastici, per cui sono stati ottenuti contributi da finanziamenti pubblici (Infanzia Collodi e Rodari, scuola Primaria, scuola Secondaria con palestra);

Costruzione di un nuovo asilo nido accanto alla scuola dell’infanzia Rodari al fine di creare un polo 0-6 anni;

Assicurare l’adeguamento antisismico degli altri edifici pubblici, oltre quelli scolastici;

Proseguire nei lavori di recupero e la valorizzazione del Teatro Comunale.

Riqualificazione della copertura del Magazzino Comunale in via De Troya. E conseguente riutilizzo dello spazio destinato all’Associazione Borgo Solidale.

Riqualificazione del magazzino Comunale in via San Giovanni Bosco (sotto acquedotto).

Grazie al Bando Lumen, vinto in aggregazione con la Comunità Montana della Valle Sabbia, sarà avviata nel 2023 la totale sostituzione con luci LED di tutti i pali della pubblica illuminazione di Borgosatollo (circa 1800 pali), aggiungeremo alcuni nuovi pali nelle zone buie del paese; andremo ad installare telecamere per lettura targhe agli ingressi del paese, l’installazione di telecamere per il monitoraggio del territorio e verranno realizzate zone di wi-fi gratuito;

Manutenere le strade comunali e nuova posa di stalli rosa con fondi del MIT;

Riqualificazione degli edifici pubblici in termini energetici anche attraverso fondi del Gestore di Servizi Energetici (GSE);

In base alle risorse disponibili, alle progettualità già presenti presso l’Area Tecnica Comunale e alla ricerca di Bandi pubblici, si potrà valutare la riqualificazione e manutenzione straordinaria di altre strutture di proprietà comunale (sede Municipale,

interrato asilo Collodi, porticato Chiesetta Santissima, sede Protezione Civile, Palazzetto dello Sport, Centro Sportivo, …);

Approvare all'inizio del 2024 la variante generale al PGT (piano di governo del territorio);

Proseguire con il posizionamento di speed check e altri dissuasori del traffico sui tratti ad alto scorrimento, anche in collaborazione con l'ente gestore della viabilità provinciale laddove necessario;
Dopo aver realizzato alcuni tratti ciclabili mancanti (zona Scuole, zona Piffione) si intende proseguire con l'analisi del territorio per rivedere, sistemare o ampliare la rete di viabilità ciclabile;

Proseguire gli interventi di arredo urbano presso i parchi comunali attraverso la riqualificazione delle aree gioco, delle piantumazioni e dell'assetto ciclopedonale;

Condividere con i comuni limitrofi e gli enti competenti sovraordinati una visione della viabilità dell'intera area, evitando ipotesi di intervento non coordinati;

Collegare i percorsi ciclabili ancora mancanti in paese e riqualificare le attuali piste ciclabili;

Condivisione con i comuni limitrofi e gli enti competenti sovraordinati di una visione della viabilità dell'intera area;

Proseguire nella riqualificazione energetica e antisimica degli appartamenti in Cascina Modonesi;

Favorire l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per autoveicoli;

Attraverso bandi pubblici aumentare la sicurezza idro geologica di Borgosatollo con i contenuti previsti negli studi inseriti nella variante al PGT aperta (es. by pass Vescovada, vasche di laminazione, …). Ottenuto un primo finanziamento per affidare i lavori nel 2024 per il by pass della Roggia Vescovada.

Investire nell'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici e luoghi pubblici come indicato nello studio PEBA approvato nel 2023 dalla Giunta Comunale;

Ricerca di finanziamenti pubblici (bandi) per la riqualificazione di strade, piste ciclabili e più in generale per aumentare la sicurezza stradale per tutti i soggetti coinvolti (automobilisti, pedoni, ciclisti, motociclisti, …). Anche con le valutazioni e progettualità contenute nel PUMS.

In accordo con la Provincia di Brescia e il Comune di San Zeno, creare un accordo di collaborazione tecnica ed economica per poter realizzare una rotatoria in loc. Venezia sull'incrocio che fa cofluire Via Volta Traversa II (Loc. Venezia) sulla SP 23 di via Brescia.

Confermare in tutte le sedi istituzionali e tecniche (conferenze di servizi o altro) la volontà e necessità per il Comune di Borgosatollo di proseguire nel progetto di allungamento della

“Tangenzialina di San Zeno” fino allo snodo autostradale di Brescia Centro-Tangenziale Sud di Brescia.

3.6.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici e al contenuto del PGT vigente e relative varianti approvate.

Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.6.6 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

3.6.7 Programmi della missione

09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio Idrico Integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

3.6.8 Indirizzi generali di natura strategica

L'ambiente è un valore costituzionalmente protetto: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione” (Art. 9 Costituzione Italiana).
Le politiche ambientali per il “sistema paese” devono considerare il peso ambientale delle attività produttive, in primis quelle di escavazione, delle attività zootecniche e della produzione di rifiuti urbani e industriali.
Come già definito nella relazione della Valutazione Ambientale allegata al PGT (oggi in fase di rifacimento) il nostro territorio viene definito “Comune vulnerabile”, pertanto crediamo che debbano essere fatte delle considerazioni specifiche relativamente ad alcuni temi strategici per la tutela del territorio come: rifiuti, attività di escavazione, risparmio energetico, controllo degli inquinamenti.
Proprio dalla consapevolezza di quanto il nostro territorio sia già sottoposto a innumerevoli fonti di inquinamento (autostrade, tangenziali, acciaierie, termovalorizzatore, ecc.) si fonda il nostro impegno a limitare e impedire nuovi insediamenti potenzialmente dannosi per la salute, sul nostro territorio e su quelli limitrofi. L’impegno si tradurrà nella presenza nei tavoli di lavoro, nel sostegno delle azioni legali possibili per limitare i nuovi insediamenti, nel creare e sostenere una cultura che renda i nostri concittadini sempre più informati e consapevoli delle necessità di comportamenti sempre più sostenibili e ecologici.
In tema rifiuti, sottolineiamo come esso sia una delle maggiori voci di spesa che gravano sulla nostra comunità, oltre che uno degli argomenti che più impatta sul fattore ambientale.
La questione è un tema molto importante per il nostro territorio ed impatta sul decoro dei luoghi e sulla salute dei cittadini. I vari sistemi utilizzati attualmente nei vari comuni per la raccolta e lo smaltimento hanno indistintamente punti di forza e punti di attenzione.

La vera scommessa da vincere è da un lato quella della diminuzione della produzione generale di rifiuti che interessa tutta la comunità (cittadini, negozianti, associazioni), indipendentemente dal tipo di servizio che si propone, ma soprattutto quella di una maggiore qualità della nostra differenziata, che sottoposta ai dovuti controlli è risultata molto scarsa e nella maggior parte dei casi inadatta al recupero.
Nell'ottica di un progetto "BorgoPlasticFree", ci proporremo l'obiettivo di sensibilizzare esercizi commerciali, clienti ed associazioni, ad abbandonare bicchieri, posate, piatti ed altri contenitori in plastica, per utilizzare prodotti biodegradabili o facilmente riutilizzabili per tutte le iniziative patrocinate dal Comune. Inoltre cercheremo di stringere sinergie con le associazioni già sensibili alla tutela dell'ambiente al fine di supportare, consigliare e suggerire comportamenti virtuosi a chiunque abbia a cuore l'ambiente e voglia contribuire a salvaguardarlo.
All'inizio del 2024 avverrà lo start-up del nuovo sistema di gestione dei rifiuti basato sulla raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto. Questo è un appuntamento importante per tutti i cittadini che potranno fare la loro parte per migliorare la qualità del nostro rifiuto differenziando in maniera corretta e cercando di produrne il minimo indispensabile. Il nuovo sistema è un passo fondamentale per cercare di raggiungere la così detta economia circolare, unico sistema che può permettere al rifiuto prodotto di diventare qualcosa d'altro.

L'impegno a favore dell'ambiente significa anche concretamente impegnarsi per rendere Borgosatollo sostenibile, questo anche per quanto riguarda le proprie strutture. Per questo continueremo con la ricerca e il reperimento di bandi e finanziamenti che possano sostenerci nel rinnovare energeticamente tutti gli edifici, come abbiamo fatto con scuole, asili e biblioteca – che vedono conclusi e in fase conclusiva importanti lavori.
Allo stesso modo continueremo a monitorare e a contenere le eventuali perdite idriche della rete comunale.
Parallelamente vogliamo continuare a promuovere l'attività di analisi della situazione di aria, acqua, suolo del nostro territorio, per conoscere i dati ed informare la cittadinanza.

Il nostro patrimonio verde e boschivo rappresenta un importante polmone per la nostra comunità. Nel nostro mandato abbiamo avviato un'opera di piantumazione e sostituzione della piante su tutto il territorio comunale. A questo si aggiungono iniziative significative per il rimboschimento e piantumazione di terreni di proprietà comunale non destinati all'ediliza. Proseguiremo ad intervenire soprattutto sulle potature partendo dalle situazioni di maggior criticità garantendo la sicurezza dei nostri cittadini anche grazie ad una mappatura completa di tutte le alberature al fine di definire le priorità di intervento.
All'interno dell'obiettivo delle politiche per il verde, si intende perseguire la costruzione di un Bosco Urbano nel contesto della c.d. "Cascina Latteria", progetto che ha avuto un primo assenso dalla Sovrintendenza e che si intende iniziare questo anno una prima parte della realizzazione.
Individuare un'area verde dove creare un "bosco dei ricordi" che previa richiesta e approvazione (tipologia di pianta), ogni cittadino potrà piantumare un albero (es. una nuova nascita o altro) con anche lo specifico impegno, da parte del cittadino, di prendersene cura (irrigazione, potature necessarie ecc.).
Tutta l'attività sopra descritta si posiziona nel contesto di partecipazione che abbiamo avviato con l'Osservatorio Civico Ambientale, al fine di coinvolgere la cittadinanza, sia tramite la piattaforma online Q-Cumber, sia tramite incontri di persona per studiare/approfondire/proporre perché le questioni ambientali vengano condivise e scelte insieme.

3.6.9 Obiettivi strategici

Si proseguirà nella collaborazione sovracomunale, nell'ambito del tavolo provinciale "aria bene comune" per la definizione di azioni concrete da attuare in caso di superamento dei limiti di inquinamento atmosferico.
Si manterrà una forte e costante attenzione rispetto a fenomeni quali le "molestie olfattive" ed ogni forma di potenziale inquinamento ambientale.
Si procederà con un piano di analisi periodica e monitoraggio costante della situazione dell'ambiente di Borgosatollo, come già avviato dal 2019 grazie ad azioni quali l'installazione della Centralina di monitoraggio area.
Verrà data forte attenzione rispetto alla tutela della risorsa idrica in ottica di prevenzione di possibile rischio di contaminazione.

In tema rifiuti saranno messe in atto le seguenti azioni:
- Ulteriori progetti relativi alle scuole legati alla sensibilizzazione e alla minore produzione a monte, in accordo con la Dirigenza Scolastica e sfruttando le importanti novità del nuovo sistema porta a porta: settimana della carta, settimana della plastica, con possibilità di estenderla anche per periodi più lunghi in accordo con il gestore al fine di perseguire contributi spendibili per le scuole.

Vorremmo inoltre porci l'obbiettivo, con la nuova gestione rifiuti e dopo un congruo periodo di analisi dei dati raccolti tramite gli svuotamenti personalizzati, di introdurre la tariffazione puntuale per applicare il principio che chi produce più rifiuti e inquina, più paga. Intendiamo proseguire anche nella campagna sanzionatoria rispetto al fenomeno dell'abbandono.
Riguardo al tema verde pubblico sosterremo appalti a imprese sociali che possano dare un valore aggiunto al nostro paese in termini di risposta all'occupazione, richiedendo inserimento lavorativi di persone di Borgosatollo segnalate dai Servizi Sociali in modo da dare risposta ad esigenze di carattere lavorativo.
Al fine di mantenere un livello adeguato di piantumazioni incrementeremo il lavoro fatto in questi anni con interventi di ripristino degli arbusti e con la giusta attenzione alla mappa ecologica del nostro territorio.
Presso il parco della Motella, grazie alla progettualità condivisa con il locale circolo di Legambiente, saranno realizzate numerose nuove piantiumazioni oltre ad una costante manutenzione del verde già presente. Alcuni lavori pubblici hanno reso necessario, nostro malgrado, l'abbattimento di piante; questa è una ragione in più per procedere con numerose nuove piantumazioni, non solo dove vi sono stati tali abbattimenti ma in generale in tutto il territorio. Tali interventi saranno effettuati anche tenendo in considerazione tipologie di piante che garantiscano un elevato grado di assorbimento di CO_2 nonché evitando di piantumare, in zone prossime a strade e ciclabili, tipologie di piante con radici che si sviluppano in superficie.
Continueremo nell'organizzazione delle "Giornate del Verde Pulito" al fine di sensibilizzare anche le giovani generazioni al rispetto delle aree pubbliche ed alla pulizia del paese.
Grazie anche al recente inserimento nell'organico del Comune di un nuovo dipendente dedicato alle tematiche ambientali, potremo continurare nel migliorare la gestione e sviluppo del patrimonio verde.

3.6.10 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.7 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile posizione organizzativa : Arch. Marco Domenico Orizio

3.7.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. (…)

3.7.2 Programmi della Missione

10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d'acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

3.7.3 Indirizzi generali di natura strategica

Per quanto concerne il servizio di trasporto pubblico si ritiene necessario mantenere aperto il dialogo con il Comune Capoluogo, gli altri comuni dell'area (Giunta dei Sindaci) e con Brescia Mobilità al fine di condividere future scelte di integrazione dell'attuale servizio di autobus urbano con sviluppo della rete ferroviaria integrata con la linea metropolitana. Con riferimento alla viabilità e alle infrastrutture stradali, si ritiene fondamentale sviluppare una progettualità condivisa con i comuni dell'area ed il comune capoluogo per realizzare il completamento della rete viaria da e per il Comune Capoluogo e verso le grandi arterie di comunicazione. Al riguardo si ritiene importante che la viabilità e mobilità locale sia vista in modo integrato con le attuali arterie viabilistiche provinciali e le grandi arterie autostradali (corda molle, casello autostradale BS Sud Brescia Centro). Si ritiene in particolare che l'asse della c.d. Corda Molle rappresenti un'arteria fondamentale analogamente alla c.d. tangenziale Sud per la distribuzione del traffico da e per la città e nelle due direzioni Milano e Venezia.

3.7.4 Obiettivi strategici

Gestione Accordo di Programma per il Trasporto Pubblico Locale condiviso nella Giunta dei Sindaci dell'Hinterland;
Ampliamento dei percorsi di Pedibus già avviati;
Completamento di tratti di ciclabili mancanti per una completa mobilità ciclopedonale del territorio;
Riqualificazione viabilità sulle arterie provinciali in attraversamento del paese, nei tratti non ancora realizzati in dialogo con la Provincia.
Interlocuzione con RFI per il progetto di riqualificazione della tratta ferroviaria BS-Montichiari e la successiva soppressione di PL sul territorio di Borgosatollo e la necessità di modifiche viabilistiche e riqualificazione di tratta di strada interessati dall'intervento.
In accordo con la Provincia di Brescia e il Comune di San Zeno, creare un accordo di collaborazione tecnica ed economica per poter realizzare una rotatoria in loc. Venezia sull'incrocio che fa cofluire Via Volta Traversa II (Loc. Venezia) sulla SP 23 di via Brescia.
Confermare in tutte le sedi istituzionali e tecniche (conferenze di servizi o altro) la volontà e necessità per il Comune di Borgosatollo di proseguire nel progetto di allungamento della

“Tangenzialina di San Zeno” fino allo snodo autostradale di Brescia Centro-Tangenziale Sud di Brescia.

3.7.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici, al PUMS, al PGT e al PEBA.

3.8 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile posizione organizzativa : Arch. Marco Domenico Orizio

3.8.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

3.8.2 Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

3.8.3 Indirizzi generali di natura strategica

Si intende procedere ad attivare un protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione unitaria delle emergenze ed incentivare, valorizzandola, la collaborazione con le diverse associazioni di volontariato.

3.8.4 Obiettivi strategici

Si ritiene fondamentale proseguire nelle attività informative della cittadinanza perché sia diffusa ogni pratica individuale di prevenzione e protezione rispetto a possibili eventi calamitosi. Si ritiene altrettanto importante continuare a promuovere la conoscenza del piano di protezione civile recentemente rinnovato.
Si ritiene altresì importante proseguire nell'attività di formazione dei volontari e di informazione della cittadinanza. Si ritiene opportuno promuovere l'adesione di nuovi volontari.

Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini;

Attivazione di apposito protocollo di intesa con i Comuni limitrofi anche per la condivisione di attrezzature e la realizzazione di prove e simulazioni.

3.8.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.9 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile posizione organizzativa: Dott ssa Tiziana Premoli

3.9.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, degli adulti con disagio, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

3.9.2 Programmi della Missione:

12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

3.9.3 Indirizzi generali di natura strategica

In questi anni abbiamo lavorato per trasformare i servizi sociali da “servizi pubblici” a “servizi della comunità”, questo ci ha permesso di incontrare, ascoltare, comprendere, progettare nuovi servizi e dare risposte nuove.
Intendiamo continuare a costruire una comunità e un ambiente sociale che accolga le diverse necessità dei cittadini e che, con il contributo di tutte le forze del territorio, possa trovare loro le giuste risposte.
Una cosa che emerge spesso quando si parla di servizi sociali è la “mancanza di risorse”, le politiche sociali sono costose, è innegabile, ma riteniamo che la loro programmazione non possa dipendere esclusivamente dai soldi, quanto invece da altri fattori: la presenza o meno di realtà del terzo settore, la coesione di una comunità, la possibilità di attivare capitale sociale e relazionale, ecc.
Il Comune, per quanto essenziale nella definizione del welfare locale, non può restare “attore unico”: la risposta ai bisogni dei cittadini sarà trovata al meglio laddove sarà una risposta comunitaria e sussidiaria.
Una premessa doverosa, che si lega alla visione condivisa della definizione delle politiche di welfare di un territorio, è che si continuerà ad attivarsi a 360° e si metteranno in moto tutte le forze di progettazione possibili per ottenere fonti di finanziamento che possano supportare i servizi (bandi di finanziamento, progetti pubblici e privati, ecc.) come fatto negli anni precedenti.
Intendiamo continuare a erogare un buon servizio di segretariato sociale, incrementato dal 2021 con una nuova risorsa grazie al contratto con l’Azienda Speciale Consortile di riferimento. Il Segretariato Sociale è un servizio che “offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni sociali, “legge” il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente”. Riteniamo che l’ufficio Servizi Sociali del Comune debba affrontare

al meglio tutte le fasi che gli competono: informazione e orientamento (conoscenza di tutte le realtà pubbliche, private e informali del territorio e dei servizi che offrono); attivazione e gestione di procedure amministrative specifiche, filtro dei "bisogni" e indirizzo per i cittadini. Soprattutto, il lavoro di questi anni sta facendo diventare l'ufficio uno spazio di costruzione di politiche sociali collaborative, e un osservatorio sull'andamento delle dinamiche sociali e assistenziali del nostro paese.

3.9.4 Obiettivi strategici

Offrire formazione al personale.

Garantire un ufficio APERTO al pubblico, non solo nelle pratiche e procedure ordinarie, ma nell'ascolto e nell'interpretazione dei bisogni.

Dialogare con gli utenti (attuali e potenziali) al fine di ottenere informazioni più precise e dettagliate sui bisogni, anche in vista dell'attivazione di nuovi servizi.

Ci proponiamo di continuare a co-progettare i servizi sociali in collaborazione con le realtà del terzo settore del paese. I servizi sociali, intesi come servizi alla persona, sono un insieme di offerta che non deriva solo da fonti pubbliche, ma spesso da organizzazioni del terzo settore, gruppi di auto-mutuo-aiuto, ecc. Pensare che solo il comune possa "erogare servizi" è un limite: si ritiene importante costruire l'insieme delle politiche sociali con le organizzazioni che sul territorio danno un importante contributo volontario.

Attuare gli interventi definiti nel Piano di Zona triennale distrettuale.

Definire annualmente il piano socio-assistenziale di Borgosatollo insieme alle realtà del terzo settore locale, affinché la rete d'offerta sia chiara e organizzata e il cittadino possa avere risposte più complete;

Stabilire che nella pianificazione periodica il coinvolgimento del mondo no-profit sarà "attivo": dalla definizione degli obiettivi, a quella dei ruoli e delle risorse.

Ecco, inoltre, gli obiettivi programmatici suddivisi per singole "aree".

Prima infanzia
Obiettivo primario è proseguire con la cura, la manutenzione e la promozione dell'Asilo Nido Paperotto, nell'attesa di poter vedere realizzata l'opera del nuovo nido, ormai avviato, che vedrà raddoppiata la capienza dell'Asilo Nido e che soprattutto consentirà una progettazione pedagogica innovativa (da 0 a 6 anni) che andrà definita al meglio nella collaborazione tra Amministrazione comunale, ente gestore e Istituto Comprensivo. Obiettivo sarà inoltre di segnalare, informare, supportare tutti i cittadini affinchè ottengano e accedano a tutte le misure regionali/nazionali per ottenere bonus, supporti e sconti rispetto ai servizi o al tema della prima infanzia.
Proseguirà il rapporto con la biblioteca per il progetto Nati per Leggere.
Proseguiranno le innovazioni avviate nel 2023, di azioni dedicate agli 0/3 e agli 0/6, in stretta collaborazione con le istituzioni sovraordinate (Asst e Ats) e con gli enti della co-progettazione 0/17 in Comune. Questo per mantenere attiva una risposta locale sui temi sanitari e socio-sanitari legati alla prima infanzia: spazio puericultura, formazione e informazione ai neo genitori, ampliamento orari nido, doposcuola, centri estivi, ecc.

Minori e famiglie – politiche giovanili
Per i minori e famiglie in situazione di difficoltà e disagio, sarà garantita la prosecuzione del supporto del Comune ai progetti di “Tutela Minori”. L’idea è però quella di sostenere i ragazzi e le famiglie in ottica preventiva, affinché in minor numero possibile debbano arrivare alla Tutela.
Questo significa:
Sostegno agli spazi educativi extrascolastici, sia per i bambini 6-11 anni (ludoteca), sia per i ragazzi 12-16 anni, proseguendo l’esperienza del Doposcuola “medie”, avviato da 2 anni. Vogliamo proseguire nel costruire, plesso della Scuola Secondaria di I Grado il progetto extrascolastico dedicato e multidisciplinare, dedicato ai ragazzi della Secondaria.

Sostegno alle attività di civismo e partecipazione attiva, quali la prosecuzione dell’esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, che verrà eletto a inizio 2023.
Sostegno e realizzazione di corsi di prevenzione dei comportamenti a rischio, in collaborazione con Scuola e Parrocchia e ASST presente ormai sul territorio, soprattutto creando un “ponte” di collegamento tra i ragazzi dell’ultimo anno di primaria e i ragazzi della secondaria, in continuità con quanto avviato negli ultimi anni.
Sostegno e mantenimento/potenziamento dello sportello di ascolto nelle scuole, che consente di avere una consulenza gratuita di una psicoterapeuta per ragazzi e genitori.
Prosecuzione dei progetti di “rigenerazione urbana” degli spazi pubblici con il contributo dei ragazzi (murales).
Prosecuzione di laboratori “educativi” per i giovani over 15 enni, agganciando così i nostri giovani che non studiano e non lavorano dopo i 16 anni.
Promozione di iniziative che possano sostenere i giovani nell’ideazione del proprio futuro e nella tutela della propria crescita. Il tutto proseguendo la contestualizzazione all’interno del programma “Borgosatollo Città Amica dei bambini e degli adolescenti” con Unicef

Disabilità
Sulla disabilità negli ultimi anni si è lavorato moltissimo. A fronte di un continuo aumento di casi, abbiamo lavorato per portare a Borgosatollo i servizi “fisici” (immobili dedicati a servizi per la disabilità), oltre che per proseguire nell’erogazione dei servizi alle persone (ad personam nelle scuole, trasporto ai centri diurni per gli adulti, pagamento rette per centri diurni).
Obiettivi sono il Mantenimento dei servizi in essere, in base alle esigenze dei cittadini per:
l’integrazione scolastica (servizio Ad Personam);
il trasporto verso i Centri Diurni, i Centri socio-educativi e le Residenze;
la partecipazione ai servizi di cui sopra
Inoltre, si intende puntare sul mantenimento dei progetti dedicati all’autonomia delle persone con disabilità, quale il progetto Quercia – dedicato al Dopo di Noi – attivo dal 2019 presso gli immobili Comunali.
Un’importante novità è quella di avere la disponibilità per l’immobile del Collodi (ex- scuola d’infanzia) che è in fase di ristrutturazione e che tornerà nelle disponibilità dell’Ente Locale nel corso del 2024, sismicamente a norma e energeticamente rinnovato. L’obiettivo strategico è quello di aprire una nuova Unità d’offerta di servizi per i disabili, da definire alla luce delle esigenze del Piano di Zona, dei bisogni della popolazione dell’Ambito 3 di cui Borgosatollo è parte, e della disponibilità di partner erogatori in grado di realizzare servizi e luoghi qualificanti un’offerta innovativa per il territorio.
Continueremo nell’importante lavoro di definizione di progetti personalizzati per persone con disabilità. Un ulteriore tassello riguarda l’inclusione attiva delle persone con disabilità, per cui prosegue l’impegno – anche economico – del Comune per garantire a tutti opportunità di lavoro, tirocinio e inclusione lavorativa.

In aggiunta a ciò, non appena si avrà notizia della possibilità di utilizzo dell'ex-Collodi, vorremmo identificare in quel luogo uno spazio dedicato a servizi per la disabilità.

Anziani

Continueremo a garantire i servizi per il domicilio (per lo "stare bene a casa") degli anziani: SAD, pasti, telesoccorso, corsi di formazione per anziani e per caregiver, spazi di ascolto dedicati.

Intendiamo però fare di più, in ottica di riduzione della solitudine e di supporto alla vita al domicilio. Continueremo con l'utilizzo del Pulmino Solidale per il trasporto ai centri per prelievi.

Continuerà il sostegno alle iniziative del Centro Arcobaleno, centro sociale per anziani, fulcro delle attività per gli stessi. Continuerà l'esperienza dei "gruppi di cammino", condivisi.

Grazie alla collaborazione con le Associazioni del territorio.

Importante sarà definire, insieme alle realtà del territorio, nuove proposte di residenzialità, a seguito della chiusura della Comunità Residenziale per Anziani di una Fondazione, dovuta al periodo pandemico. In tale ottica siamo fortemente convinti che più che una RSA (ormai l'offerta anche vicina a Borgosatollo è molto elevata, e permane molto onerosa) sia necessario incentivare formule di co-housing o abitare condiviso.

Disagio adulti

Promuoveremo il sostegno alle realtà che insieme al Comune lavorano sul tema delle povertà e del disagio.

Il lavorio tra Associazioni Solidali e Assessorato è stato sempre attivo e costante. Questo ha permesso di risolvere casi delicati di persone senza lavoro, in procinto di perdere la casa, ecc. Continueremo a sostenere la collaborazione tra Comune e Associazioni Solidali – che è ben altra cosa dal semplice e comunque importante "dialogo".

Continueremo ad attivare le attività lavorative occasionali tramite tirocini, borse lavoro, ecc., questo ha consentito a chi è escluso dal mercato del lavoro di svolgere attività semplici, ma retribuite. Continueremo a promuovere le attività di rilevanza sociale, anche in base alle regole legate alle nuove misure nazionali contro la povertà. Continueremo a dare la possibilità a chi ha bisogno di accedere ai bonus, alle misure di sgravi, ai contributi, al supporto economico (sulla casa, sui redditi, ecc.). Non è solo "attivare le procedure", significa anche "mettersi in ascolto" dei propri cittadini, saper intuire chi ha bisogno, arrivare là dove le notizie, gli avvisi, i messaggi non arrivano, ma la delicatezza delle relazioni può arrivare.

Integrazione

Per quanto riguarda le persone straniere, in questi anni abbiamo celebrato con una Giornata dei neo-Cittadini la sensibilizzazione all'adesione alla vita e alle regole del nostro Paese. Intendiamo continuare a farlo, si è rilevato un momento importante. Inoltre, per dare la possibilità a tutti di integrarsi più velocemente, abbiamo promosso i corsi di italiano organizzati dal CPIA e da fine 2022 siamo ufficialmente sede territoriale di corsi. Intendiamo proseguire su questa strada, per consentire a tutte/i di ridurre le difficoltà.

Vogliamo proseguire con l'esperienza dell'integrazione delle donne, consapevoli che troppo spesso resta una strada complessa.

Infine, consapevoli che la scuola è il primo luogo di integrazione, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, vogliamo supportare nel reperimento di finanziamenti per progetti di integrazione tra culture diverse.

Associazioni

Negli ultimi anni la collaborazione con le associazioni si è fatta sempre più stretta e positiva, in ambo le direzioni.

Avvieremo l'utilizzo della Casa delle Associazioni, patrimonio fondamentale per le Associazioni del paese che finalmente avranno una sede adeguata.
Continueremo a sensibilizzare sull'importanza di fare volontariato. Oltre a quanto già fatto, tra cui le "chiamate" pubbliche anche sui giornali locali.

3.9.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.10 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile posizione organizzativa: Rag. Eugenio Sbalzer

3.10.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

3.10.2 Programmi della Missione

14.01 – PMI e Artigianato
14.02 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

3.10.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il tema dominante è senza dubbio la lotta alla disoccupazione e l'impegno alla creazione di nuovi posti di lavoro stabili e duraturi, oltre ad una migliore organizzazione della nostra area produttiva.

3.10.4 Obiettivi strategici

Studiare nuove possibilità per impiegare cassaintegrati e disoccupati in lavori, anche temporanei, prestati per il bene comune;
Promuovere la collaborazione e l'associazione di varie realtà imprenditoriali del paese facendosi promotori di incontri propedeutici all'analisi delle problematiche della realtà produttiva e commerciale di Borgosatollo, stimolando la creazione di “Associazioni di categoria” relative a gruppi di imprenditori con esigenze comuni;
Sostenere la creazione di sinergie commerciali tra le aziende, una collaborazione virtuosa tra di esse, per "muovere“ l’economia del nostro paese;
Ottimizzare il funzionamento dello sportello unico delle attività produttive (S.U.A.P);
Come già indicato al capitolo sicurezza, sviluppare un sistema di monitoraggio della zona industriale come deterrente e controllo di eventuali infrazioni/furti ai danni delle aziende;
Promuovere gruppi di imprenditori sensibili/interessati allo smaltimento di eternit per ottenere contratti di smaltimento più convenienti (sull’esempio dei gruppi di acquisto solidali);

3.10.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.11 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile posizione organizzativa : Dott.ssa Tiziana Premoli

3.11.1 Descrizione missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

3.11.2 Programmi della Missione

15.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
15.02 – Formazione professionale
15.03 – Sostegno all'occupazione

3.11.3 Indirizzi generali di natura strategica

Pur non essendo possibile agire direttamente per la creazione di posti di lavoro, l'Ente ha in programma azioni che aiutino mitigare l'attuale situazione globale di criticità mediante:
indirizzare coloro che hanno perso il lavoro verso progetti e percorsi di professionalizzazione; creazioni di sinergie con gli operatori del territorio e forme di incentivo per l'assunzione di nuovo personale; opportunità di stage formativi all'interno dell'Ente.
Attivare iniziative a favore dell'inserimento lavorativo di persone che non riescono a rientrare (o ad entrare) nel mercato del lavoro.
Prevedere inserimenti lavorativi su segnalazione in bandi di gara e appalto, laddove possibile e compatibilmente con la tipologia di servizi da affidare.
Utilizzare le forme di lavoro accessorio (prima voucher, poi PrestO) consentite dalla normativa, con i vincoli e le modalità dalla stessa previste.
Utilizzare gli strumenti offerti dalla nuova misura Reddito di Cittadinanza nella definizione di progetti personalizzati per l'inserimento/reinserimento lavorativo.

3.11.4 Obiettivi strategici

Prosecuzione del progetto "Sportello Lavoro", in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Brescia EST, per incentivare il sostegno alle competenze e un miglior accesso al mercato del lavoro
Creazioni di sinergie con gli operatori del territorio che si occupano di formazione e lavoro; opportunità di stage formativi all'interno dell'ente;

3.11.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.12 Missione: 16 – AGRICOLTURA

Responsabili posizione organizzativa:
Rag. Eugenio Sbalzer
Arch. Marco Domenico Orizio

3.12.1 Descrizione missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti il mantenimento sul territorio delle aree rurali.

3.12.2 Programmi della Missione

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca

3.12.3 Indirizzi generali di natura strategica

Il territorio del Comune di Borgosatollo ha storicamente una vocazione agricola. Di tale vocazione vogliamo rispettarne le caratteristiche e la storia, attraverso la valorizzazione delle realtà presenti, salvaguardando i territori da ulteriori espansioni edificatorie, piuttosto che da ulteriori escavazioni o da frammentazioni a seguito di nuovi assi stradali.

3.12.4 Obiettivi strategici

Sostenere iniziative (festa del Ringraziamento) volte a far conoscere il “mondo agricolo” e la “civiltà contadina” per diffonderne l’importanza e per mantenerne vive le tradizioni e le conoscenze;

Nel riproporre l’appuntamento “Orto che passione!” verranno verificate le assegnazioni degli orti comunali al fine di consentire anche a chi non ha un terreno in proprietà di misurarsi con un’esperienza affascinante e ricca di soddisfazioni;

Si intesseranno rapporti con i Comuni confinanti finalizzati a incentivare ogni iniziativa volta alla salvaguardia, alla conoscenza e alla tutela dell’ambiente;

Si intende instaurare un dialogo con gli agricoltori locali per promuovere iniziative nel settore agricoltura ai giovani di Borgosatollo.

3.12.5 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

3.13 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

3.13.1 Descrizione missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

3.13.2 Programmi della Missione

17.01 – fonti energetiche

3.13.3 Indirizzi generali di natura strategica

Identificazione incentivi per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e loro regolamentazione;

Sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali.

Dopo l'avvio del processo inerente la Comunità Energetica Rinnovabile, si provvederà – nel 2024 a costruire un primo progetto coinvolgendo i partner e cercando opportune fonti di finanziamento.

3.13.4 Investimenti previsti

Si rinvia alla programmazione triennale dei lavori pubblici

4 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Relativamente alla definizione operativa degli obiettivi, che deve essere svolta con riferimento all'arco temporale 2023-2025, si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione. Come citato nel principio contabile della Programmazione di bilancio successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G.

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

4.1 Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili :

- Rag. Eugenio Sbalzer
- Dott.ssa Tiziana Premoli
- Arch. Marco Domenico Orizio
- V.Com.te Fabio Bellotti.
- Dott.ssa Patrizia Gavarini

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

4.1.1 Contenuto della missione e relativi programmi

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali.
Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'Ente. Assistenza agli organi istituzionali con il potenziamento della struttura di staff.
Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.
Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.
Nell'ambito del servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014.
Nell'ambito del servizio tributi si continuerà l'attività di recupero evasione soprattutto in ambito IMU.

4.1.2 Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia, sempre nel rispetto della legge. Per sveltire e semplificare le procedure amministrative si provvederà all'informatizzazione delle suddette procedure.

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Ottimizzazione degli acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

4.1.3 Personale e gestione delle risorse umane

Tutto il personale dipendente dell'Ente, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione.

4.1.4 Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario. Si ritiene importante procedere con uno studio e poi una programmazione perché si attivino le più moderne tecnologie finalizzate a snellire ed ottimizzare il lavoro degli uffici.

4.1.5 Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente ed efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione.

Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Organi istituzionali:*

- Miglioramento della comunicazione istituzionale e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione, attraverso la ricerca di un nuovo affidatario, unificato per i servizi di comunicazione istituzionale e di assistenza tecnica durante le iniziative istituzionali e culturali;
- Assistenza al lavoro delle commissioni comunali;

- Mantenimento dell'attività ordinaria.

2. *Segreteria Generale:*

- Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione (dalla l. 214/1991 al D.P.R. 445/2000, della legge 190/2012 al D.lgs 33/2013, e ss.mm.ii, attuazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione);
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

3. *Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato :*

- Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato;
- Consolidamento iter per l'introduzione della fatturazione elettronica – processo di digitalizzazione dei documenti contabili;
- Attuazione del un sistema di acquisti centralizzato, in coordinamento delle normative in merito alle stazioni uniche appaltanti da poco emanate;
- Razionalizzazione, riduzione e attivazione di nuove forme di controllo delle società partecipate;
- Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- Accesso ai fondi nazionali ed europei;
- Mantenimento dell'attività ordinaria;

4. *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:*

- Prosecuzione attività di bonifica e implementazione banca dati contribuenti ;
- Contrasto alla evasione tributaria, completamento attività di verifica versamenti IMU 2019:2023 mediante l'emissione degli avvisi di accertamento ai contribuenti inadempienti, anche rispetto all'invito alla sistemazione della partita tributaria inoltrati dal mese di ottobre 2023.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

5. *Gestione beni demaniali e patrimoniali:*

- Valorizzazione dei beni immobili
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

6. *Ufficio Tecnico :*

- Miglioramento della programmazione delle attività;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

7. *Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile :*

- Gestione dell'anagrafe con le nuove procedure della piattaforma di ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente): dichiarazioni di cambio di residenza trasmesse dai cittadini, richieste di retifica dati, risoluzione disallineamenti con Agenzia delle Entrate, richieste di allineamento dati trasmesse dai Consolati per i residenti Aire (Angrafe degli Italiani residenti all'estero)
- Gestione delle revisioni elettorale con le nuove procedure previste da ANEL (anagrafe nazionale elettorale) con il portale di ANPR ed erogazione dei relativi servizi
- Aggiornamento della piattaforma di ANPR per l'utilizzo dell'ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri di stato civile) attraverso procedure di bonifica dati
- Prenotazione del servizio Cie attraverso l'agenda CieOnline

- Assegnazione posti salma attraverso il nuovo software Cimitero Smart
- Implementazione software per la gestione dei servizi scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria di anagrafe, stato civile elettorale statistica e leva

8. *Statistica e sistemi informativi :*

- Avvio gestione digitalizzata degli atti amministrativi (delibere – determinazioni – decreti - ordinanze);
- Avvio migrazione in cloud suit smartgov;
- Riqualificazione dei sistemi software e hardware in uso;
- Prosecuzione dell'attuazione degli obiettivi previsti nel CAD (Codice di Amministrazione Digitale);
- Adeguamento procedure informatiche nella gestione degli atti amministrativi, attraverso l'attuazione dei bandi dei fondi PNRR aggiudicati per la transizione digitale e assegnati per la loro realizzazione al CIT della Provincia di Brescia e alla ditta ADS Spa di Bologna, attuale fornitore dei principali software utilizzati dal Comune;
  Utilizzo nuovo software Cimitero Smart per la gestione integrata dei servizi cimiteriali
- Creazione di reti wi-fi gratuite sul territorio;
- Avvio della gestione dei pagamenti con PAGOPA
- Avvio dei progetti della transizione digitale finanziati da contributi PNRR.
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

9. *Risorse Umane :*

- Gestione della struttura organizzativa dell'Ente (definizione atti di organizzazione, redazione dell'organigramma);
- Redazione del PIAO 2024 per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024:2026;
- Riorientamento delle risorse umane verso gli ambiti più strategici anche mediante l'uso della mobilità interna;
- Applicazione della parte giuridica del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2019:2021;
- Definizione corsi di formazione e aggiornamento per il personale dipendente;
- Valorizzazione delle risorse al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
- Mantenimento dell'attività ordinaria

10. *Altri servizi Generali :*

- Assistenza e coordinamento attività di funzionamento generale dell'Ente;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

4.1.6 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.2 Missione: 03 – SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Responsabile posizione organizzativa : V.Com.te Fabio Bellotti

4.2.1 Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: urbana, stradale, lavoro, territorio e ambientale, al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti. Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato,

4.2.2 Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

1. *Polizia Locale e amministrativa*

- Potenziamento della vigilanza su strada a seguito di rafforzamento e riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale
- Mantenimento dell'attività istituzionale ordinaria

2. *Sistema integrato sicurezza urbana*

- Potenziamento controlli per prevenzione e repressione atti predatori e vandalici
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza con il ricorso a finanziamenti di Enti sovracomunali e con il coinvolgendo di aziende e privati cittadini controllo dei parchi pubblici

4.2.3 Durata obiettivi – definito nel PEG

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.3 Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.3.1 Obiettivi annuali e pluriennali

Relativamente alla definizione operativa degli obiettivi, che deve essere svolta con riferimento all'arco temporale 2022-2024, si rinvia al Piano Esecutivo di Gestione. Come citato nel principio contabile della Programmazione di bilancio contestualmente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva (…) il Piano Esecutivo di Gestione.

4.3.2 Finalità e motivazione delle scelte

Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante la valorizzazione e il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie.

4.3.3 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Istruzione prescolastica:
Interventi di sostegno per la frequenza alle scuole dell'infanzia del territorio, statale Rodari e paritaria (Paola di Rosa) garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale. Nell'a.s. 2023/2024 è stato previsto specifico contributo a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia Rodari: l'andamento e l'eventuale prosecuzione di questo intervento aggiuntivo andranno attentamente monitorati, sia in termini di costi, che in funzione dell'effettivo impatto sull'utenza e sulle iscrizioni.
Il rapporto tra l'Amministrazione comunale e la scuola paritaria è regolato attraverso una specifica convenzione, che definisce anche il sostegno economico finalizzato a sostenere le famiglie che frequentano la scuola.
Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria, in un'ottica di coordinamento con la recente normativa in materia di sistema integrato di fascia 0/6 anni. Il calo demografico degli ultimi anni inizia ad impattare fortemente sui servizi di questa fascia di età, al punto che è stata presentata proposta di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, che prevede la chiusura dell'unità erogativa scuola dell'infanzia Collodi con relativa cancellazione del codice meccanografico.

Istruzione Scolastica primaria
Interventi di sostegno per la frequenza alla primaria Don Milani, garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale.
Nel rispetto della vigente normativa è garantito, compatibilmente con la capienza dei locali, il servizio di mensa scolastica, mediante la preparazione, fornitura e distribuzione dei pasti presso i locali allestiti presso il plesso scolastico.
Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria.

Istruzione Scolastica Secondaria di primo grado
Interventi di sostegno per la frequenza alla secondaria Marcazzan, garantendo l'attuazione degli interventi previsti nel Piano comunale per il Diritto allo Studio che viene approvato annualmente dal Consiglio comunale.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria.

Istruzione scolastica post obbligo

Dall'anno scolastico a.s. 2022/2023, sono attivi corsi formativi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per adulti, finalizzati al raggiungimento del livello A2 QCER, utile per richiedere il permesso di soggiorno CE di lungo periodo. I corsi rientrano nel circuito scolastico del Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti (CPIA 1 di Brescia).

L'impegno dell'Ente Locale si concretizza nel mettere a disposizione una sede adeguata.

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale collaborazione con il CPIA 1 di Brescia.

Servizi ausiliari all'istruzione

Sono da intendersi quali servizi ausiliari all'istruzione quei servizi che il Comune di Borgosatollo garantisce finalizzati a favorire la frequenza agli istituti scolastici da parte dei giovani cittadini. Il Piano comunale per il Diritto allo Studio e i relativi provvedimenti attuativi stabiliscono il livello organizzativo e i termini economici per l'erogazione di tali servizi.

In sintesi i servizi erogati proposti dal comune di Borgosatollo sono:

- trasporto scolastico, comprensivo di assistenza sul mezzo, per i plessi presenti sul territorio, compatibilmente con le strutturazioni di orario definite dalle autorità scolastiche
- assistenza pre-scolastica per la scuola primaria
- assistenza post-scolastica per le scuole dell'infanzia, compatibilmente con un congruo numero di adesioni; dall'a.s. 2023/2024, è stato possibile attivare il servizio gratuitamente per l'utenza, a valere sui fondi per la realizzazione del sistema integrato 0/6
- assistenza agli alunni/studenti diversamente abili frequentanti l'asilo nido, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (anche non localizzate a Borgosatollo), nonché le scuole secondarie di secondo grado e la formazione professionale (di competenza regionale, ma attuate dai Comuni sulla base delle linee guida regionali)
- ludoteca
- pedibus, svolto in collaborazione con Associazioni di volontariato e Comitato Genitori
- offerta pomeridiana per la fascia di età della scuola secondaria di primo grado attivata nell'a.s. 2023/2024 per tutti i pomeriggi, in parte grazie a finanziamento regionale. L'abbinamento con il servizio mensa per la scuola secondaria non ha riscontrato successo nell'utenza in termini di adesioni, motivo per cui non verrà riproposto per l'a.s. 2024/2025. Si ritiene invece fondamentale, quale intervento preventivo di dispersione scolastica e devianza giovanile, riproporre l'offerta educativa pomeridiana anche in assenza di finanziamenti di enti terzi

Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria, l'attivazione di alcuni servizi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di adesioni.

Diritto allo studio

Il Piano comunale per il Diritto allo Studio è approvato annualmente dal Consiglio comunale: a tale documento si rinvia per la definizione degli obiettivi specifici

4.3.4 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.4 Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.4.1 Finalità e motivazione delle scelte

Attraverso l'attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovere il ruolo del comune quale promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale.

4.4.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Valorizzare e sostenere le proposte culturali e di promozione delle diverse forme di arte provenienti da soggetti diversi, utilizzando al meglio le risorse del territorio.
Obiettivo organizzativo è coordinare i tempi delle diverse proposte culturali al fine di evitare sovrapposizioni, curandone inoltre la loro sostenibilità organizzativa ed economica, oltre che la pubblicizzazione attraverso i canali di informazione istituzionali

Mantenimento attività ordinaria Biblioteca
Mantenimento dell'attività della biblioteca comunale sia in tema di incremento, rinnovo del patrimonio documentaristico, compreso il monitoraggio costante dei pezzi usurati e/o obsoleti destinati allo scarto, che in tema di attività di promozione alla lettura, con particolare riferimento al rapporto con gli istituti scolastici. In tale ottica è prevista la valorizzazione del personale interno alla biblioteca, pur nella consapevolezza che la procedura di sostituzione di una risorsa da collocarsi a riposo potrebbe comportare un rallentamento delle attività, per le tempistiche necessarie alla fase di onboarding e alla formazione iniziale.
Valorizzazione del ruolo della biblioteca come polo culturale del territorio.

4.4.1 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.5 Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.5.1 Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

4.5.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Sport e tempo libero
Promuovere l'attività sportiva nel territorio in collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi e alle persone diversamente abili, anche attraverso la coprogettazione con il terzo settore.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi
Gestione degli impianti sportivi comunali in collaborazione con le ASD favorendo il più possibile la gestione in forma aggregata al fine di migliorarne la sostenibilità economica e la funzionalità organizzativa.
Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività ordinaria in attuazione delle vigenti convenzioni e contratti per la gestione delle diverse strutture sportive

Giovani
Promuovere la partecipazione dei giovani cittadini alla comunità di Borgosatollo in collaborazione con le realtà aggregative già esistenti (associazioni sportive, culturali, Oratorio,…) o promuovendone di nuove, compresa l'offerta di servizi educativi extra-scolastici in ottica di prevenzione del disagio e della devianza giovanili. Prosegue, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, dopo l'arresto forzato causato dalla situazione pandemica, grazie all'approvazione in Consiglio Comunale di un aggiornamento del regolamento comunale. Le iniziative deliberate dal CCRR verranno adeguatamente supportate dagli uffici comunali, sia in termini amministrativi che attraverso il budget stanziato in bilancio di previsione.
Terminato il finanziamento del progetto Giovani Smart, prosegue l'attività di educativa di strada, che riveste un'importanza fondamentale, da un lato in termini di mappatura dei giovani presenti sul territorio quanto a usi, abitudini, luoghi di ritrovo, comportamenti virtuosi o dannosi, e, dall'altro in termini di proposte di azioni che li supportino a occupare il tempo e lo spazio in maniera positiva.

4.5.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.6 Missione: 07 – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.6.1 Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che saranno intraprese hanno quale principale finalità la valorizzazione del territorio, delle tradizioni e della cultura locale, al fine di dare riconoscimento ad usi e tradizioni e trasmetterli alle nuove generazioni, quali stimolo identitario e di crescita educativa.

4.6.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

Organizzazione di eventi e iniziative che possano riportare alla luce usi e costumi tradizionali (sia sotto l'aspetto lavorativo che enogastronomico, ecc.) o supporto organizzativo agli stessi; organizzare e/o promuovere iniziative che permettano alla cittadinanza di conoscere al meglio il proprio territorio, l'ambiente e il patrimonio culturale esistente, anche attraverso la collaborazione con realtà esterne specializzate in tali attività.

4.6.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.7 Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.7.1 Finalità e motivazione delle scelte

Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale e in coordinamento con i livelli sovra-comunale, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.7.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Urbanistica e assetto del territorio*

- Mantenimento attività ordinaria Urbanistica
- Miglioramento attività ordinaria Edilizia Privata
- Eventuale riesame delle norme tecniche del vigente PGT e dell'adottato, a seguito di eventuali osservazioni
- Valutazione di una revisione del costo di costruzione all'interno di quanto consentito dalle norme vigenti per incentivare le ristrutturazioni
- Attuazione delle opere pubbliche inserite nel "Programma Triennale delle Opere Pubbliche"

2. *Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*

- Manutenzione degli immobili ERP di competenza comunale

3. *Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance*

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.8 Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.8.1 Finalità e motivazione delle scelte

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.

4.8.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Difesa del suolo*
- Monitoraggio e controllo periodico del territorio, per la cura dello stesso

2. *Tutela valorizzazione e recupero ambientale*
- Monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso
- Azioni di educazione ambientale (manifestazioni “Orto che passione” e “Giornata del verde pulito”)

3. *Rifiuti*
- Rivisitazione e miglioramento del servizio di raccolta rifiuti tramite passaggio al nuovo sistema di raccolta porta a porta
- Mantenimento servizio Ecocar per la raccolta rifiuti speciali
- Monitoraggio conferimenti utenti tramite controllo codici tag
- Miglioramento decoro urbano tramite spazzamento meccanico e manuale più puntuale

4. *Servizio Idrico Integrato*
- Verifica funzionalità depuratore comunale
- Controllo scarichi industriali in fognatura

5. *Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*
- Iniziative di promozione e di sostegno, per il mantenimento dei filari di gelso

6. *Tutela e valorizzazione delle risorse idriche*
- Collaborazione con ARPA, ASL e A2A per la verifica della qualità dell’aria

7. *Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento*
- Adesione all’area critica bresciana per la riduzione dell’inquinamento atmosferico

4.8.3 Durata obiettivi e indicatori – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.9 Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.9.1 Finalità e motivazione delle scelte

Garantire il diritto alla mobilità e favorire la circolazione sul territorio eliminando sia gli ostacoli di tipo fisico che di organizzazione dei flussi di traffico. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.9.2 Programmi della missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Viabilità e infrastrutture stradali*

- Completamento di tratti ciclabili previsti in attuazione delle opere pubbliche inserite nel "Programma Triennale delle Opere Pubbliche"
- Programmazione di interventi minori
- Redazione del Piano Urbano di Mobilità sostenibile (PUMS) per l'analisi della situazione viabilistica e ciclopedonale esistente e per la programmazione degli interventi futuri

4.9.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.10 Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.10.1 Finalità e motivazione delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso calamità naturale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.10.2 Programmi della Protezione Civile e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Sistema di Protezione Civile*

- Ulteriore aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile con recepimento delle ultime normative e indicazioni delle indagini esperite mediante gli studi specialistici propedeutici alla redazione della variante del PGT adottata a ottobre 2023
- Attività in relazione alle azioni previste nel Piano, con riferimento sia a quelle di emergenza che a quelle di prevenzione (incontri con la cittadinanza, formazione di addetti e volontari, corsi sulla sicurezza e sull'uso DPI)
- Monitoraggio del territorio, con particolare riferimento alla verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza
- Aggiornamento dell'abbigliamento necessario per l'effettuazione delle attività
- Attivazione protocollo di intesa con i comuni limitrofi per la gestione delle emergenze

2. *Interventi a seguito di calamità naturali*

- Interventi di somma urgenza

4.10.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.11 Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.11.1 Finalità e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, degli adulti con disagio, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.
Il Comune di Borgosatollo, insieme a altri 12 comuni è parte dell'Azienda consortile per i servizi alla persona Brescia est per il cui tramite sono gestiti in forma associata alcuni servizi in attuazione di quanto previsto dalla programmazione regionale in tema di welfare locale. All'Azienda consortile è affidata inoltre la gestione e il riparto delle risorse di provenienza nazionale/regionale destinate a specifici interventi di natura socioassistenziale.
Il Piano di Zona di cui alla legge 328/2000 e il Piano socio-assistenziale comunale costituiscono i riferimenti per l'attivazione e la gestione delle azioni proprie dei servizi socio-assistenziali.

4.11.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
   Obiettivo annuale e pluriennale è il mantenimento dell'attuale attività dell'asilo nido "Il Paperotto" migliorandone la fruibilità da parte delle famiglie e la sostenibilità economica dello stesso, anche attraverso proposte gestionali e organizzative innovative. La gestione del servizio, è rientrata nella competenza comunale dal settembre 2021, ed è ricompresa in una progettualità unitaria e integrata dell'offerta dei servizi di fascia 0/17 anni.
   Ulteriore obiettivo è l'armonizzazione delle attuali attività dedicate ai bambini nella fascia 0-3 anni con la normativa vigente in materia di sistema educativo integrato per la fascia 0-6 anni.
   Da valutare l'impatto del decremento demografico sulla fruzione dei servizi 0/3, che sono altresì oggetto di numerosi interventi economici sovracomunali volti al perseguimento del c.d. "obiettivo Lisbona" (dotazione di posti nido per il 33% della popolazione 0/3). Questo permetterà di programmare un ampliamento e una diversificazione dei servizi dedicati a tale fascia di età, non necessariamente strutturati (sul modello di un asilo nido), ma da fruire in forma più flessibile o durante periodi dell'anno solitamente non coperti. In tale ottica, è stato attivato uno spazio dedicato, accessibile gratuitamente da parte della generalità dei cittadini al primo piano della palazzina I Maggio, per attività educative (Spazio Famiglia) e per supporto sanitario (con le figure di ostetrica e assistente sanitaria), grazie al finanziamento del fondo 0/6 e alla collaborazione con ASST Spedali Civili.
   Si proseguirà nell'individuazione e/o nel coordinamento di realtà territoriali che garantiscano offerte estive per minori, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

2. Interventi per la disabilità

Il tema disabilità ha, per Borgosatollo, una rilevanza consistente sia in termini di numeri che di complessità: sono infatti numerosi i disabili gravi residenti per i quali è garantita una qualche forma di assistenza all'interno dell'attuale sistema di welfare locale.
Obiettivo prioritario è il mantenimento dell'attuale livello di servizi dedicati alla disabilità sia rivolti ai minori che agli adulti, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio:

- assistenza ad personam ai minori disabili frequentanti gli istituti scolastici (compreso il nido)
- sostegno alle famiglie per la frequenza a servizi diurni/residenziali
- trasporto verso istituti scolastici (scuola dell'obbligo) e servizi diurni per disabili, gestiti in proprio o attraverso il coinvolgimento di realtà del Terzo Settore (associative e/o cooperative)
- servizi di assistenza/accompagnamento mirati a situazioni particolari e/o a eventi specifici (domiciliari, partecipazione alle attività estive, momenti ludici e/o aggregativi)
- integrazione lavorativa delle persone con disabilità in collaborazione con lo specifico servizio gestito dall'Azienda consortile Brescia Est
- potenziamento delle sinergie con gli altri soggetti che si muovono all'interno del tema "disabilità", quali la scuola, le associazioni del Terzo settore, la cooperazione sociale
- promozione della fruizione dell'appartamento dedicato al servizio "Dopo di Noi" dal dicembre 2018
- In aggiunta a ciò, un importante obiettivo è la creazione di un nuovo polo per la disabilità nei locali dell'ex-scuola d'infanzia Collodi, con l'obiettivo di rispondere in maniera innovativa e adeguata all'importante bisogno di servizi per persone con disabilità del distretto 3, di cui il Comune di Borgosatollo è parte. Per farlo, si opterà ad un percorso di PPP (partenariato pubblico-privato) al fine di mettere a disposizione l'immobile pubblico con una progettualità condivisa con un gestore privato in grado di erogare servizi di qualità ed innovativi.

3. Interventi per gli anziani

Obiettivo prioritario è il mantenimento dell'attuale livello di servizi dedicati alle persone anziane:

- Assistenza domiciliare (SAD)
- Servizio pasti a domicilio
- Integrazione delle rette di ospitalità presso le RSA
- Telesoccorso
- attività aggregative presso il Centro Arcobaleno
- Interventi previsti annualmente dal protocollo d'intesa con i sindacati dei pensionati
- Trasporto per visite mediche e verso centri prelievo, in collaborazione con il Terzo Settore

Si attueranno inoltre le azioni previste dal progetto SWING (Sharing Welfare Is the New Goal): il progetto, presentato dall'ambito distrettuale a valere su un bando di Fondazione Cariplo, ha le finalità di individuare nuove modalità attraverso cui la comunità può prendersi cura delle persone anziane, riconoscendole innanzitutto come risorsa, e di migliorare il benessere e le condizioni di vita delle persone anziane, fornendo occasioni di incontro, confronto e formazione. Potenziare i servizi domiciliari attraverso una rilevazione anticipata dei bisogni e rafforzare i legami comunitari sono gli obiettivi principali di SWING che saranno perseguiti grazie al coinvolgimento e alla collaborazione tra le figure

impegnate nel progetto (operatrici di rete, assistenti di comunità, educatrici, psicologhe, ecc.), i servizi sociali comunali, le amministrazioni comunali e le realtà associative presenti sul territorio.

4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
   Mantenimento dell'attuale attività svolta dall'Ufficio assistenza a favore delle persone a rischio di emarginazione o più in generale con problematiche di natura sociale attraverso l'attività di segretariato sociale e il servizio sociale professionale. Andrà mantenuto il Collegamento con i soggetti del territorio (Caritas, altre associazioni) al fine di svolgere in rete il delicato compito dell'ascolto e della risposta al bisogno, nonché di valutare i reali impatti sul contesto degli incrementi del costo della vita (spese energetiche, carburanti e alimentari in particolare), nonché delle nuove misure governative introdotte in sostituzione del Reddito di Cittadinanza :

5. Interventi per le famiglie

Attraverso l'attività dell'Ufficio assistenza è promosso il sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà derivanti da una pluralità di motivazioni (mancanza di reddito, difficoltà relazionali, conflittualità, dipendenze, presenza di patologie invalidanti,…). Il principio operativo è quello di far emergere e valorizzare quanto più possibile le risorse proprie delle famiglie in un'ottica di attivazione o di ri-attivazione e non, viceversa, di assistenzialismo passivizzante.
L'attività dell'Ufficio assistenza è svolta in stretta collaborazione con le realtà associative e di volontariato del territorio.
La crisi energetica a livello mondiale del 2022 ha portato all'approvazione di un avviso pubblico per il supporto agli incrementi di spesa per le utenze domestiche.
Analoghe necessità sono state attentamente valutate nel corso del 2023, e ne proseguirà costantemente il monitoraggio.
Obiettivo prioritario è definire, in collaborazione con altri enti e associazioni, azioni e interventi finalizzati alla prevenzione di situazioni di disagio familiare, dove sono coinvolti soprattutto gli adolescenti anche allo scopo di evitare derive devianti che devono successivamente coinvolgere l'autorità giudiziaria. In tali attività è fondamentale la stretta collaborazione tra il servizio sociale del comune e i servizi dell'Azienda consortile, quali la Tutela minori e il servizio affido.
Fanno altresì parte delle politiche per la famiglia gli interventi di conciliazione famiglia/lavoro: si proseguirà pertanto nell'erogazione di servizi che perseguono tale obiettivo (asilo nido, ludoteca di età 6/11, CAG o altra proposta per la fascia di età 12/16, pre e post scuola, mensa, centri estivi).
E' stato attivato uno spazio dedicato, accessibile gratuitamente da parte della generalità dei cittadini al primo piano della palazzina I Maggio, per le attività degli infermieri di famiglia e di comunità, grazie alla collaborazione con ASST Spedali Civili.
La figura dell'infermiere di comunità svolge funzioni di:

- Valutare con gli assistiti i problemi di salute;
- Effettuare visite domiciliari;
- Orientare e accompagnare verso i servizi della comunità;
- Accogliere, sostenere ed educare le persone con malattie croniche;
- Promuovere e sostenere la salute in tutte la fasi della vita;
- Promuovere stili di vita salutari.

6. Interventi per le politiche abitative

La normativa regionale del 2016 ha profondamente modificato l'approccio pre-vigente all'edilizia residenziale pubblica, introducendo la nozione di Servizio Abitativo Pubblico (SAP) ed allargando la platea degli attori coinvolti ad operatori accreditati, che intervengano sia nella gestione che nell'offerta di unità abitative.
La nuova normativa ha trovato piena e concreta applicazione solo nella seconda parte del 2019, con l'emanazione del correttivo del Regolamento regionale e la conseguente emissione del primo avviso a livello territoriale, salvo subire un ulteriore battuta di arresto nel 2020 a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale che ha richiesto la modifica di parti del Regolamento regionale. Dal 2022 è stato possibile emettere nuovi avvisi pubblici con le nuove modalità, definite dalla Giunta Regionale.
Sono presenti a Borgosatollo alloggi pubblici, sia di proprietà comunale che di proprietà dell'ALER. Al comune compete l'attività ai sensi della vigente normativa regionale (in particolare il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2004, come modificato dal Regolamento reg. n. 3 del 20.06.2011, nelle parti ancora vigenti, ed il nuovo Regolamento regionale n. 4/2017 e successive modifiche e integrazioni).
E' inoltre stato redatto il Regolamente comunale per l'accesso e la gestione dei Servizi Abitativi Transitori (S.A.T.), in applicazione della vigente normativa regionale. Si tratta della regolamentazione, condivisa a livello di ambito per una definizione e applicazione uniforme dei criteri, per le assegnazioni precedentemente denominate "in deroga", destinate a particolari casistiche di emergenza abitativa. In applicazione delle modalità di calcolo delle disponibilità di tali alloggi stabilite da Regione Lombardia, non si prevedono alloggi da adibire a tale scopo.
E' infine stato normato da Regione Lombardia, con regolamento n. 12 del 29/12/2022, l'istituto dei servizi abitativi sociali (S.A.S.), categoria di alloggi destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico.
Sono di proprietà comunale n. 20 alloggi presso la ex cascina Modonesi in via Santissima, e n. 12 alloggi in via Toscanini, 44.
Obiettivo è proseguire nella gestione di tali immobili e della relazione con gli assegnatari degli stessi, valutando altresì la possibilità di affidare la gestione a soggetti abilitati a norma di legge, laddove tale opzione sia ritenuta maggiormente efficace e funzionale.
L'emergenza abitativa degli anni scorsi, connessa in buona parte alle conseguenze della crisi economica e occupazionale, che aveva reso necessario un lavoro di mediazione e di negoziazione continua tra le parti (proprietari inquilini, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, associazioni,..) al fine di evitare/limitare situazioni di emergenza abitativa e di forte tensione sociale, si era attenuata prima della fase pandemica. E' parzialmente ripresa nella fase post pandemia, solo moderatamente attenuata dalla disponibilità di un fondo regionale finalizzato a fronteggiare tali situazioni, motivo per cui l'obiettivo è definire programmi e/o azioni finalizzate a prevenire la necessità di interventi di emergenza.In caso di necessità, proseguono comunque le attività di mediazione e negoziazione sopra descritte.

7. Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

All'interno dell'attuale sistema di welfare locale, l'obiettivo principale è promuovere il coordinamento dei diversi servizi socio-sanitari e sociali, con particolare riferimento ai:

- Centri Psico Sociali (Brescia e Montichiari)
- Servizi per la disabilità di ATS e ASST

- Unità operativa di neuropsichiatria infantile degli Ospedali Civili di Brescia e equipe operativa handicap EOH
- Servizi dell'amministrazione giudiziaria quali l'Ufficio per l'Esecuzione penale esterna (UEPE) e l'Ufficio Servizio Sociale Minori (USSM)
- Enti gestori dei servizi sociali e socio-sanitari che ospitano cittadini borgosatollesi (CDD, CSE, RSA, strutture di accoglienza residenziale per disabili, comunità per minori, famiglie affidatarie)
- Aziende Ospedaliere
- Cooperative sociali che gestiscono i servizi territoriali
- Cooperative di inserimento lavorativo
- Servizi sanitari territoriali di nuova attivazione (es. infermieri di comunità) o riattivazione (es. supporto alla genitorialità).

All'interno del sistema socio-sanitario si andranno a inserire gli interventi e gli investimenti previsti in tale settore dal PNRR.

8. Cooperazione e associazionismo

La sostenibilità dell'attuale sistema di welfare locale è possibile solo con la collaborazione e la messa in rete delle attività proposte o svolte dai soggetti del Terzo settore, composto sia da soggetti economici quali le cooperative sociali, sia da associazioni di volontariato, sia da persone singole che prestano la propria disponibilità.
Obiettivo prioritario è definire i termini operativi e organizzativi di tale rete, potenziando il più possibile la capacità dell'Ufficio assistenza di porsi come centro operativo.

4.11.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.12 Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile posizione organizzativa: Rag. Eugenio Sbalzer

4.12.1 Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale ha la finalità non solo di contrastare l'attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine renderlo maggiormente competitivo. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

4.13 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. *Industria, PMI e Artigianato*

- Valorizzazione del Centro Storico per creare opportunità in relazione alle attività artigianali;

2. *Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori*

- Rivitalizzazione del tessuto commerciale del territorio, in collaborazione e supporto con il Suap (Struttura Unica Attività Produttive)

4.13.1 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.14 Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile posizione organizzativa: Dott.ssa Tiziana Premoli

4.14.1 Finalità e motivazione delle scelte

- Promozione di politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Partecipazione alla rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

4.14.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- Partecipazione, in collaborazione con l'Azienda consortile Brescia Est, alle attività finalizzate a promuovere l'occupazione per le persone disabili e/o in condizione di svantaggio
- Attivazione, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, di interventi finalizzati a promuovere opportunità occupazionali (stage e tirocini formativi)
- Attivazione di interventi legati alla misura che sostituirà il ~~del~~ Reddito di Cittadinanza (ex PUC Progetti di Utilità Collettiva), con le modalità che verranno delineate dalla nuova normativa
- Inserimento di bandi e/o capitolati di gara afferenti all'Area, laddove possibile in riferimento alle professionalità richieste, di postazioni per persone di condizione di svantaggio

4.14.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.15 Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabili posizione organizzativa:
Rag. Eugenio Sbalzer
Arch. Marco Domenico Orizio

4.15.1 Finalità e motivazione delle scelte

Il territorio di Borgosatollo resta un territorio dalla significativa vocazione rurale, per questo motivo l'agricoltura andrà valorizzata in due modi: ascoltando le istanze degli agricoltori locali e promuovendo una cultura tra le giovani generazioni che miri alla diffusione dei temi dell'ambiente e dell'agricoltura.

4.15.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- Sostegno al settore agricolo e del sistema agroalimentare che caratterizza il territorio locale
- Assistenza nelle varie iniziative promosse in collaborazione con le associazioni di categorie
- Proseguimento delle attività di promozione alla cultura agricola e rurale tramite i lavori delle scuole in occasione della giornata del Ringraziamento di fine novembre (per le settimane precedenti la scuola primaria organizza tutte le attività multidisciplinari sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione, ecc.)
- Studio del nuovo PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) con vocazione agricola, a tutela e salvaguardia del patrimonio agricolo e alla promozione del settore agroalimentare locale

4.15.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance

4.16 Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile posizione organizzativa: Arch. Marco Domenico Orizio

4.16.1 Finalità e motivazione delle scelte

Contenimento dei consumi, razionalizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili e quindi consentire uno sviluppo sostenibile a favore delle future generazioni

4.16.2 Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

1. Fonti energetiche

- Iniziative di sviluppo degli impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili installati su edifici comunali, assistite da contributi statali o di altri enti pubblici
- Promozione della costituzione di Consorzi Energetici

4.16.3 Durata obiettivi – definito nel PEG- Piano delle Performance

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi- definito nel PEG- Piano delle Performance
4.17

Con successiva nota di aggiornamento, il Piano Triennale delle opere pubbliche verrà inserito nel DUP 2024-2026.

4.17 PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si rinvia alle schede allegate alla delibera di Giunta Comunale n. 161 del 23/10/2023, di adozione del piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e dell'elenco annuale 2024

4.18 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024-2025-2026

LOTTO N. 1 – AREA RESIDENZIALE DI VIA CAMPANELLA

Ubicazione: *Via Campanella*

Provenienza: *PL3*

Destinazione urbanistica:

*PGT VIGENTE: B2.A - Tessuti urbani di completamento a media densità (*Rapporto di copertura RC: *17% della superficie fondiaria "Sf" nel caso di edifici a tre piani; 25% della superficie fondiaria "Sf" nel caso di edifici a due piani)*

PGT ADOTTATO: B3 – Edilizia residenziale di completamento del tessuto urbano lotti di tipo A (superficie lorda ammissibile non dovrà essere superiore 0,50 m2/m2 di superficie fondiaria)

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione Catasto dei Terreni Comune di Borgosatollo, Foglio 7 mappali 725 - 729*

Superficie catastale: *mq. 1.720,00*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: *Area centrale, catastalmente da individuare*

Importo unitario di mercato: *215,00 €/mq.*

Valutazione lotto: *mq. 1.720,00 x 215,00 €/mq =* ***€ 369.800,00***

LOTTO N. 2 – AREA RESIDENZIALE DI VIA CAMPANELLA

Ubicazione: *Via Campanella*

Provenienza: *PL3*

Destinazione urbanistica:

*PGT VIGENTE: B2.A - Tessuti urbani di completamento a media densità (*Rapporto di copertura RC: *17% della superficie fondiaria "Sf" nel caso di edifici a tre piani; 25% della superficie fondiaria "Sf" nel caso di edifici a due piani)*

PGT ADOTTATO: B3 – Edilizia residenziale di completamento del tessuto urbano lotti di tipo A (superficie lorda ammissibile non dovrà essere superiore 0,50 m2/m2 di superficie fondiaria)

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione Catasto dei Terreni Comune di Borgosatollo, Foglio 7 mappali 725 - 729*

Superficie catastale: *mq. 1.110,00*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: *Area centrale, catastalmente da individuare*

Importo unitario di mercato: *230,00 €/mq.*

Valutazione lotto: *mq. 1.120,00 x 230,00 €/mq =* ***€ 257.600,00***

LOTTO N. 3 - AREA DI VIA FERRI

Ubicazione: *Via Ferri*

Provenienza: *PL Ferri Ovest*

Destinazione urbanistica:

*PGT VIGENTE: D1 - Aree per attività produttive (*Rapporto di copertura RC: *60% della superficie fondiaria "Sf" - Utilizzazione fondiaria = 75% della "Sf"*

PGT ADOTTATO: D4 – Lotti di completamento del tessuto urbano, per attività Produttive (indice di copertura non superiore a m2/m2 0,60)

Identificativi catastali: *Agenzia delle Entrate di Brescia, Ufficio del Territorio, Sezione Catasto dei Terreni, Comune di Borgosatollo, Foglio 11 mappale 656 parte*

Superficie catastale: *mq. 1.600,00*

Opere di urbanizzazione: *Presenti*

Annotazione: Il lotto è adibito ad area verde pubblico ed è adiacente al parcheggio di via Ferri.

Importo unitario di mercato: *80,00 €/mq.*

Valutazione lotto: *mq. 1.600,00 x 80,00 €/mq =* ***128.000,00 €***

4.19 CONTENIMENTO DI ALCUNE VOCI DI SPESA:

Le seguenti voci di spesa oggetto di speciale limitazione e monitoraggio:

a) Incarichi di Studio, Ricerca, Consulenza (art. 6, comma 7 DL n.78/2010 convertito nella L. n.122/2010 e art. 14, comma 1 D.L. n. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014);
b) Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni e mostre, Pubblicità (art. 6, comma 8 DL n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, modificato dall'art. 10, comma 20, DL n. 98/2011 convertito nella L. n.111/2011);
c) Sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 DL n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010);
d) Missioni e trasferte (art. 6, comma 12 DL n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, modificato dall'art. 29, comma 15 L. n. 240/2010, dall'art. 58, comma 3 bis DL n. 69/2013 convertito nella L. n. 98/2013 e dall'art. 1, comma 317 L. n. 147/2013);
e) Formazione (art. 6, comma 13 DL n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010);

f) Autovetture (art. 5, comma 2 DL n.95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, modificato dall'art. 1, comma 315 L. n. 147/2013 e dall'art. 15, comma 1 DL n. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014);
g) Carta (art. 27 DL n.112/2008 convertito nella L. n.133/2008);
h) Locazioni passive (art. 3, commi 4,5,6 e 7 DL n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, modificato dall'art. 24, comma 4 DL n. 66/2014 convertito nella L. n.89/2014);
i) Collaborazioni coordinate e continuative (art.14 comma 2 DL n. 66/2014 convertito nella L. n.89/2014)
j) Compensi ad organi di controllo (art. 6 comma 3 Dl n.78/2010 convertito nella L. n.122/2010 e art. 13 comma 1 D.L. n.244/2016);
k) Spese per acquisto mobili e arredi (comma 141 dell'art.1 della Legge n.228/2012) così come tale limitazione sospesa dal comma 3 dell'art.10 del D.L. n.210/2015 con decorrenza 1° gennaio 2016;
l) Spese per acquisto di beni e servizi (commi dal 8 al 13 dell'art.47 del D.L. n.66/2014) riduzione della spesa a compensazione dei tagli effettuati al FSC per il triennio 2015/2017;
m) Spese di personale (all'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557 quater) riduzione della spesa in questione con riferimento al triennio 2011-2013;

ATTESO che, per l'osservanza delle limitazioni di spesa di cui sopra ci si atterrà anche ai sotto elencati criteri, elaborati in questi ultimi anni dalla giurisprudenza della Corte dei conti:

a) Incarichi di Studio, Ricerca, Consulenza
L'attività ricognitoria è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 6/contr/05 secondo cui: - negli incarichi di STUDIO il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;
- gli incarichi di RICERCA, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;
- gli incarichi di CONSULENZA riguardano l'attività svolta dal fornitore mediante il rilascio di pareri e risposte a quesiti, sia scritti che verbali;
L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è effettuata tenendo conto che sono esclusi gli incarichi riferiti a:
- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (art. 6, comma 7 Dl n. 78/2010).
b) Rappresentanza
Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di RAPPRESENTANZA ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. Ci si uniforma ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n.428/2009, secondo cui oltre ad evidenziare la necessità di approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza, l'organo predetto qualifica le medesime in quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale

intrattenendo pubbliche relazioni. Oltre a ciò si provvede, come indicato dalla predetta deliberazione, ad:
- istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza;
- individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza;
- effettuare l'attività ricognitoria predisponendo l'apposito prospetto allegato ad ogni rendiconto di esercizio. (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

c) Relazioni pubbliche

L'attività ricognitoria è effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui le RELAZIONI PUBBLICHE "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:
- l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

Detta attività ricognitoria è effettuata altresì sulla base del parere 1076/2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

d) Convegni e mostre

L'attività ricognitoria per CONVEGNI E MOSTRE è effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di tali eventi a qualsiasi titolo svolte (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

e) Pubblicità

L'attività ricognitoria delle spese di PUBBLICITÀ è effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto (art. 6, comma 8 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

f) Sponsorizzazioni

L'attività ricognitoria è effettuata considerando come SPONSORIZZAZIONE quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, dopo di che, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.

Parere 1075/2010 e 1076/2010 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia: <<i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni se assegnati a sostegno di iniziative rientranti nelle competenze dell'ente locale nell'interesse della collettività; ossia quando l'attività dell'associazione destinataria del contributo rappresenta una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione>> (art. 6, comma 9 DL n. 78/2010).

g) Missioni

L'attività ricognitoria è effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le MISSIONI effettuate per conto dell'ente. Non sono considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra e il rimborso delle spese "vive".

Parere 10/2011 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Liguria: <<i rimborsi per le missioni finalizzate all'adempimento dei compiti istituzionali, effettuate dal Sindaco e dagli amministratori locali, trovano allocazione differente dagli stanziamenti presi in

considerazione dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e pertanto non soggiacciono ai limiti quantitativi del predetto articolato normativo>> (art. 6, comma 12 DL n. 78/2010 e s.m.i.).

h) Formazione

L'attività ricognitoria è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di FORMAZIONE, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Sono escluse dal taglio:

- i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;
- le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.
- gli interventi formativi previsti da disposizioni di Legge.

Parere 116/2011 Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia <<ai fini della quantificazione della spesa di formazione sostenuta nel 2009 per applicare la decurtazione prevista dalla norma in questione a partire dall'anno 2011, non dovrà essere computata la spesa riferita a iniziative formative previste direttamente dalla legge>>(art. 6, comma 13 DL n. 78/2010).

i) Autovetture

L'attività ricognitiva riguarda le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di AUTOVETTURE, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Dalla ricognizione sono escluse le spese sostenute per le autovetture utilizzate per lo svolgimento di servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza (art. 5 comma 2 DL n. 95/2012 e s.m.i.).

l) Locazioni passive

L'attività ricognitiva riguarda le spese di LOCAZIONE per immobili ad uso istituzionale, in cui l'ente è locatario (art. 3, commi 4,5,6 e 7 DL n. 95/2012).

m) Collaborazioni coordinate e continuative

L'attività ricognitoria riguarda le COLLABORAZIONI COORDINATE CONTINUATIVE, ovverosia le forme di lavoro autonomo che presentano requisiti (la continuità, il coordinamento e la collaborazione rispetto all'attività del committente) analoghi a quelli del lavoro subordinato.

n) Compensi ad organi di controllo

Rientrano in tale voce i compensi sotto qualsiasi denominazione corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo. In questo Comune rientra in tale voce solo il compenso al revisore unico dei conti, già assoggettato al taglio previsto del 10% sul compenso base.

4.20 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2024-2025-2026

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 161 del 23/10/2023, di adozione del piano triennale degli acquisti e delle forniture 2024-2026.